



REPORT DI MONITORAGGIO ALPE CIMBRA

Febbraio 2026

1. Introduzione	3
2. Aggiornamenti sulla Governance	3
3. Coinvolgimento dei portatori d'interesse	4
3.1. Responsabili della Governance	4
3.2. Operatori	4
3.3. Residenti	5
3.4. Visitatori	7
4. Nuove progettualità	9
4.1. Governance	9
4.2. Socio-economico	10
4.3. Culturale	12
4.4. Ambientale	14
5. Gestione delle crisi	19
6. Dati di monitoraggio per una destinazione più sostenibile	22
6.1 Analisi del contesto	25
6.2 Movimento turistico	27
6.3 Offerta turistica	33
6.4 Contributo economico del turismo	40
6.5 Rifiuti solidi	41
7. Andamento dei target previsti da piano	43
8. Conclusione	50

1. Introduzione

Il presente rapporto annuale ha l'obiettivo di valutare i progressi compiuti dalla destinazione Alpe Cimbra nel percorso di certificazione di sostenibilità secondo lo standard GSTC, conseguita ad aprile 2024. La certificazione, infatti, non rappresenta un traguardo statico, ma piuttosto un processo di miglioramento continuo: per questo motivo, il report non solo monitora i risultati raggiunti nel corso di questo primo anno, ma analizza anche le azioni intraprese per rafforzare le pratiche sostenibili e affrontare le criticità emerse.

Il documento si suddivide in diverse sezioni che approfondiscono gli aggiornamenti in ambito di governance, il coinvolgimento dei portatori d'interesse e le nuove iniziative progettuali. Viene inoltre valutato il miglioramento delle criticità individuate nel primo audit e l'evoluzione dei principali indicatori di monitoraggio, inclusi i target previsti dal piano strategico.

Attraverso questo rapporto, la destinazione riconferma il proprio impegno nel percorso di miglioramento continuo, consolidando le basi per una certificazione solida e riconosciuta a livello internazionale.

2. Aggiornamenti sulla Governance

Nel corso dell'anno 2025 si sono verificati importanti cambiamenti nella governance della destinazione, come di seguito riassunto:

- Il Presidente Gianluca Gatti è stato sostituito, dopo un mandato di tre anni, con Alessandro Casti.
- Il Vicepresidente è Stefano Carbone.
- Sono stati confermati i seguenti membri del Consiglio:
 - Nicola Port, in rappresentanza delle associazioni di categoria della ricettività turistica, come stabilito dall'art. 18 dello statuto.
 - Stefano Carbone
 - Andrea Schir
 - Flavio Nicolussi Neff
 - Alex Dalprà
 - Enrica Caneppele
 - Massimiliano Matteo

Il Consiglio è stato eletto integralmente dall'Assemblea dei soci, in conformità con le disposizioni della L.P. 8/2002, garantendo la presenza di:

- Una rappresentanza delle associazioni di categoria della ricettività turistica;

- Una maggioranza di rappresentanza delle categorie economiche direttamente coinvolte nei prodotti turistici;
- Una rappresentanza dei comuni all'interno dell'organo amministrativo.

La durata in carica di questi organi è di un esercizio (un anno).

3. Coinvolgimento dei portatori d'interesse

La destinazione ha adottato diverse modalità di coinvolgimento di cittadini, operatori e visitatori. Nei paragrafi successivi, si presenta una sintesi dei risultati di questo processo di partecipazione. I questionari somministrati non sono finalizzati a un'indagine statistica esaustiva; pertanto, i dati riportati devono essere interpretati come parziali rispetto all'intera popolazione di riferimento. Tuttavia, le informazioni raccolte risultano utili per comprendere la percezione di residenti e visitatori sugli impatti del turismo e per trarre spunti utili alla gestione sostenibile del settore.

3.1. Responsabili della Governance

L'Azienda per il Turismo dell'Alpe Cimbra si sta impegnando affinché il proprio percorso di sostenibilità sia condiviso da tutto il territorio e, in particolare, dai suoi soci. La ricorrente Assemblea Ordinaria dei Soci rappresenta un'occasione per ricordare i risultati raggiunti e coinvolgere i presenti negli obiettivi futuri. Nel corso del 2025, sono stati dedicati diversi momenti durante le assemblee alla presentazione del certificato ottenuto e alla condivisione della volontà di coinvolgere maggiormente gli operatori del settore ricettivo nel percorso verso la certificazione GSTC. È stato anche presentato come primo hotel Certificato l'hotel Villaggio Nevada. Per coordinare strategie, progetti e azioni comuni volte alla sostenibilità del territorio, la destinazione ha ritenuto necessario rafforzare il coinvolgimento attivo dei principali stakeholder. A tal fine, è stato deciso di istituire un Tavolo Permanente sulla Sostenibilità, con il compito di definire strategie condivise e promuovere progetti sui temi del turismo sostenibile, della mobilità dolce e della tutela ambientale. A febbraio 2025 è stato diffuso il Patto Costitutivo del Tavolo, che definisce principi e obiettivi dell'iniziativa, invitando a parteciparvi i sindaci dei comuni della destinazione, i presidenti delle Pro Loco operanti sul territorio e i rappresentanti delle categorie economiche, al fine di garantire una rappresentanza equilibrata tra settore pubblico, privato e società civile. La neo costituita ProLoco Costa ha firmato l'accordo; tuttavia, a causa del cambio di due dei quattro sindaci coinvolti e delle recenti procedure di costituzione e assestamento delle nuove Pro Loco, il progetto si è momentaneamente fermato. L'obiettivo è riaprire il tavolo entro aprile 2026.

3.2. Operatori

Per rendere più concreto il coinvolgimento delle strutture ricettive nel percorso di sostenibilità della

destinazione, è stato ideato un programma finalizzato a incoraggiarle ad avviare il processo per l'ottenimento della certificazione GSTC.

In collaborazione con Trentino Marketing e con l'Associazione Albergatori Trentino, sono state organizzate diverse serate sul territorio per presentare la certificazione GSTC come strumento di vantaggio competitivo e per fornire le prime linee guida per il rispetto dei criteri. A questi incontri è seguita la condivisione di materiale informativo di supporto.

Numerose strutture hanno manifestato interesse a intraprendere il percorso verso la certificazione; tuttavia, ad oggi, nell'ambito dell'Azienda per il Turismo Alpe Cimbra, solo l'**Hotel Villaggio Nevada di Folgaria** è riuscito a ottenere la certificazione GSTC e ad avviare concretamente questo percorso.

L'opinione degli operatori del territorio viene costantemente considerata e valorizzata per l'implementazione di progetti e strategie orientate a una gestione più sostenibile dell'offerta turistica. Due esempi, avviati nel 2024 e proseguiti nel 2025, sono gli incontri aperti agli albergatori per il confronto sui piani commerciali e sui nuovi progetti dell'APT, e il "Progetto Obiettivo Commercio", giunto alla sua seconda edizione, volto a sostenere i commercianti dell'Alpe Cimbra.

Nel novembre 2025 è inoltre partito il progetto NEXT Gen, in collaborazione con **Teamwork**, nota agenzia di formazione di Rimini, con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni di imprenditori e di facilitare il passaggio generazionale all'interno delle strutture dell'Alpe Cimbra. Il progetto si è articolato in due appuntamenti, ai quali hanno partecipato circa venti giovani

3.3. Residenti

In una comunità così coesa come quella dell'Alpe Cimbra, è fondamentale mantenere un equilibrio positivo tra residenti e visitatori. Questo rapporto aveva iniziato a incrinarsi attorno al Drago Vaia, maestosa scultura lignea situata nella frazione di Magrè, nel Comune di Lavarone, che in breve tempo aveva raggiunto una straordinaria popolarità, generando un afflusso di visitatori complesso da gestire.

Dopo la distruzione dell'opera nell'agosto 2022, la destinazione ha avviato un percorso di ascolto approfondito degli attori locali, con l'obiettivo di progettare una nuova esperienza turistica capace di valorizzare il significato simbolico del Drago Vaia, senza compromettere gli equilibri territoriali né riproporre le criticità già vissute.

Dall'analisi, pubblicata nella primavera del 2024, è emerso un piano strategico articolato su tre direttrici principali: realizzare un'opera capace di coniugare bellezza e un forte messaggio di rinascita e resilienza; favorire una convivenza armoniosa tra residenti e turisti, pianificando con attenzione tutti gli elementi dell'esperienza di visita; coinvolgere attivamente la comunità nel progetto.

Come già indicato nel report dello scorso anno, i residenti sono stati concretamente coinvolti nella realizzazione del nuovo Drago Vaia, contribuendo non solo al processo creativo ma anche alla definizione del suo valore simbolico per il territorio. Il Comune di Lavarone ha inoltre ritenuto fondamentale interpellare la comunità residente in merito al posizionamento della nuova opera, condividendo la scelta di collocarla nello stesso punto originario, rafforzando così il legame identitario con il luogo e con la memoria collettiva.

La nuova scultura, realizzata interamente in legno carbonizzato e comprendente anche i resti dell'incendio del precedente drago, incarna pienamente il concetto di rinascita e la volontà di restare uniti, trasformando un evento traumatico in un simbolo condiviso di resilienza e responsabilità collettiva.



Immagine 1 - Inaugurazione del nuovo Drago Vaia Regeneration il 1° luglio 2024. APT Alpe Cimbra.

L'installazione del nuovo Drago Vaia ha segnato l'avvio del progetto "Echo In", che dettaglieremo nel paragrafo successivo, ampliando ulteriormente il percorso di coinvolgimento e rigenerazione territoriale.

La cooperativa Greenland ha scelto di coinvolgere attivamente commercianti e albergatori di Lavarone nella diffusione e nella vendita delle scaglie che costituiscono il cuore simbolico dell'iniziativa. Questa scelta non risponde soltanto a una logica distributiva, ma rappresenta una precisa strategia di radicamento locale: trasformare le attività del territorio in ambasciatrici del progetto.

In questo modo, "Echo In" non viene comunicato esclusivamente ai turisti, ma entra nella quotidianità della comunità residente, rafforzando il senso di appartenenza e la partecipazione attiva. Il coinvolgimento diretto degli operatori economici locali consente infatti di veicolare i valori di rinascita, resilienza e coesione che il nuovo Drago Vaia incarna, rendendo il progetto un'esperienza condivisa e

non soltanto un'attrazione turistica.

Infine, a febbraio 2025 il gruppo Folgaria. Ski ha presentato il progetto di sviluppo dell'area Telecabina Francolini, redatto a seguito di un percorso di consultazione con i portatori di interesse locali avviato negli anni precedenti.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova telecabina con una forte valenza anche estiva, con l'obiettivo di sostenere il rilancio territoriale ed economico dell'area di Folgaria. L'intervento mira a favorire un accesso più sostenibile alla montagna, riducendo l'utilizzo dei mezzi privati e, parallelamente, sviluppando una rete sentieristica pensata anche per famiglie e persone con mobilità ridotta, ampliando così la fruibilità dell'area durante tutto l'anno.

In data 31 gennaio la nuova telecabina è stata ufficialmente aperta al pubblico, segnando un passaggio concreto verso l'attuazione del progetto. Grazie alle numerose riunioni e serate informative organizzate per presentare l'iniziativa e raccogliere osservazioni, il progetto è stato accolto positivamente dalla popolazione locale.

L'intervento rappresenta infatti non solo un ammodernamento significativo della zona sciistica, ma anche un ampliamento dell'offerta turistica complessiva, in un'ottica di destagionalizzazione e valorizzazione sostenibile del territorio.



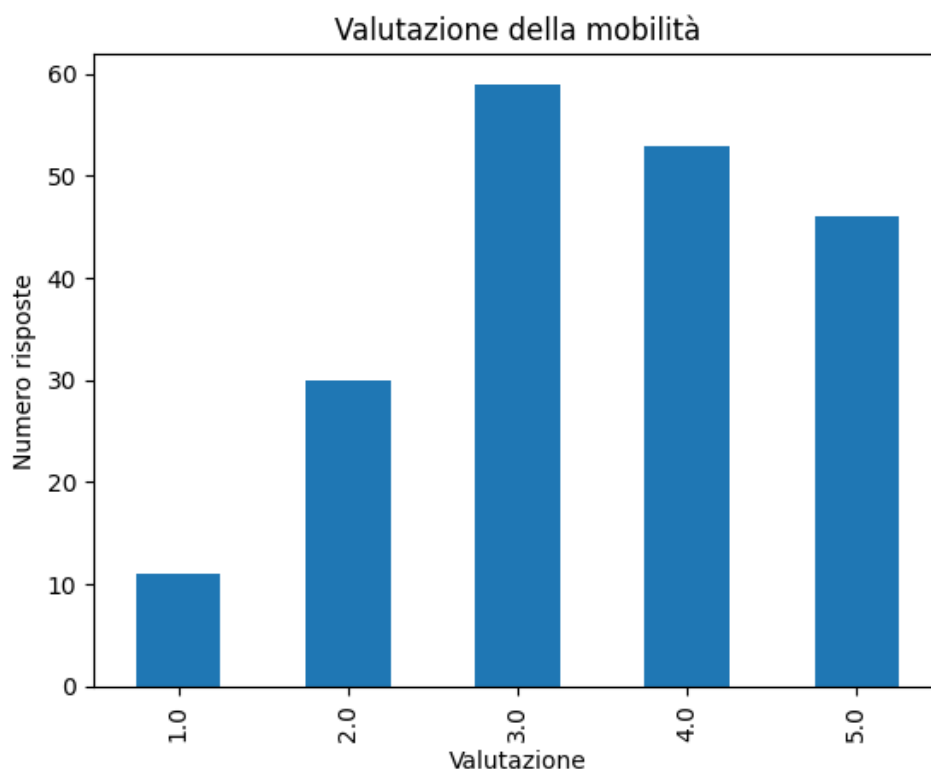
3.4. Visitatori

Nel corso del 2025 e fino ad inizio 2026 è proseguita la somministrazione dei questionari di soddisfazione, promossa in sinergia con la skiarea Alpe Cimbra. L'indagine è stata rivolta non solo ai turisti, ma anche ai residenti del territorio, con l'obiettivo di raccogliere un quadro più completo e rappresentativo delle percezioni, delle esigenze e delle aspettative legate all'offerta turistica e ai servizi locali. Questo approccio ha permesso di integrare il punto di vista degli ospiti con quello della comunità residente, favorendo una valutazione più equilibrata e funzionale al miglioramento continuo della destinazione.

L'analisi dei risultati del questionario evidenzia come il tema della sostenibilità rappresenti un ambito di crescente interesse per i visitatori dell'area dell'Alpe Cimbra, ma anche una dimensione che necessita di un ulteriore rafforzamento in termini di comunicazione e coinvolgimento.

Alla domanda relativa alle azioni ritenute più importanti per migliorare la sostenibilità della destinazione, una parte significativa dei rispondenti ha dichiarato di non avere proposte specifiche. Questo dato suggerisce una limitata consapevolezza delle politiche ambientali già in atto e delle possibili strategie di sviluppo sostenibile. Allo stesso tempo, numerosi partecipanti hanno espresso attenzione verso temi quali la gestione dei rifiuti, il riciclo, la tutela del paesaggio e la riduzione dell'impatto delle infrastrutture turistiche.

Un elemento particolarmente rilevante riguarda la mobilità sostenibile. I servizi di trasporto pubblico locale, come skibus e trenino, hanno ricevuto valutazioni complessivamente positive, indicando una buona accettazione da parte degli utenti. Questo aspetto rappresenta un importante contributo alla riduzione del traffico privato e delle emissioni, favorendo una fruizione più responsabile del territorio.



Dalle risposte emerge inoltre una sensibilità diffusa verso la conservazione dell'ambiente naturale, considerato uno dei principali elementi di attrattività della destinazione. Tuttavia, tale sensibilità non sempre si traduce in una piena comprensione delle scelte strategiche adottate, soprattutto in relazione allo sviluppo degli impianti e delle infrastrutture.

Nel complesso, i risultati indicano che la sostenibilità è percepita come un valore importante, ma non ancora pienamente integrato nell'esperienza turistica. Risulta quindi fondamentale rafforzare le attività di informazione, educazione e comunicazione, rendendo più visibili gli interventi realizzati e coinvolgendo attivamente visitatori e operatori locali. In questo modo, la sostenibilità potrà diventare un elemento distintivo dell'offerta dell'Alpe Cimbra e un fattore di competitività nel lungo periodo.

4. Nuove progettualità

Di seguito si elencano le principali progettualità in cui è stata coinvolta l'Alpe Cimbra per il turismo e la sostenibilità nel corso del 2024.

4.1. Governance

La destinazione ha implementato delle nuove strategie volte al monitoraggio e alla gestione dei flussi (A8):

- **Prosecuzione del progetto "Belle Stagioni", con l'obiettivo di rendere la destinazione attrattiva**

anche nei periodi di minore affluenza (primavera e autunno) e favorire una migliore distribuzione dei flussi turistici.

È proseguita la collaborazione con l'APT Valsugana Lagorai per valorizzare entrambi gli ambiti al di fuori dei tradizionali periodi di vacanza, attraverso la creazione di pacchetti turistici tematici interambito e di una serie di esperienze mirate.

La promozione delle “Belle Stagioni” prevede inoltre il coinvolgimento di tour operator, influencer e giornalisti, invitati a scoprire l'ampia offerta outdoor, culturale ed enogastronomica delle destinazioni.

È stato inoltre approvato da Trentino Marketing il progetto “Festival Neve & Outdoor”, rivolto a sciatori e appassionati di attività all'aria aperta. Il progetto comprende attività di supporto agli operatori, press tour, educational con tour operator e la realizzazione di pacchetti dedicati, finalizzati a valorizzare i periodi di fine stagione attraverso offerte mirate.

I mercati di riferimento sono Italia, Repubblica Ceca, Polonia, Germania, Austria e Svizzera.

- Attivazione dell'analisi dei **dati rilevati dalle celle telefoniche** per interpretare i flussi di visitatori giornalieri che frequentano la destinazione
- **Sono stati effettuati i primi sopralluoghi da parte di ATA, del Comune di Folgaria e di Starpool per la realizzazione di un nuovo centro wellness pubblico nell'area di Folgaria, con l'obiettivo di differenziare e destagionalizzare l'offerta turistica.**

Questo nuovo servizio potrà rispondere anche alle esigenze degli ospiti del comparto extra-alberghiero, rappresentando un elemento di valorizzazione per le “Belle Stagioni”, oltre a costituire un importante ampliamento dei servizi a disposizione dei residenti.

La destinazione ha attivato anche dei nuovi progetti che vanno a trattare il tema dei cambiamenti climatici, in ottica di adattamento e disseminazione di consapevolezza (A11):

- Implementazione delle esperienze “Oltre la Neve”, con l'introduzione di numerose attività legate al benessere, tra cui wellness walking, forest bathing, escursioni con le ciaspole e attività con fat bike. Nell'ottica della destagionalizzazione, è stato inoltre avviato un progetto sull'Altopiano della Vigolana, che prevede attività rivolte sia alla popolazione residente sia ai turisti, incentrate sul benessere fisico e personale.
- Il 31 gennaio 2026 è stata inaugurata la nuova telecabina Francolini–Sommo Alto. Il progetto prevede, oltre all'utilizzo invernale, anche l'impiego dell'impianto per il trasporto di pedoni e biciclette a partire dalla stagione estiva 2026, contribuendo così alla diversificazione dell'offerta turistica.
- Anche nel 2025 si è svolta la rassegna “Alpitudini”, dedicata alla valorizzazione dell'identità dell'Alpe Cimbra.

La manifestazione combina diverse dimensioni dell'esperienza montana — Altitudine, Attitudine e Solitudine — raccontando il vivere in montagna attraverso i temi dell'aspirazione, della crescita personale, della resilienza, dell'introspezione e del legame con le radici.

Alpitudini rappresenta un percorso di crescita individuale e collettiva, in cui la montagna diventa metafora di sfida, scoperta, contemplazione e innovazione. Il ciclo di eventi celebra la montagna come luogo di connessione tra passato e futuro, tra dimensione individuale e comunitaria.

Nel programma sono state inserite tre proiezioni a impatto zero, tre escursioni con esperti naturalistici, mostre, incontri culturali e due concerti.



Immagine 2 - Locandina degli interventi del 12 settembre 2025 della rassegna Alpitudini. APT Alpe Cimbra

Progetto “Eco.In” un’importante iniziativa di valorizzazione culturale e territoriale per l’Alpe Cimbra.

L’opera consiste in una scultura lignea che porta su di sé i segni della tempesta e del fuoco, configurandosi come nuova sentinella simbolica del territorio e come custode delle storie condivise da residenti e visitatori.

Inaugurato ai piedi del Drago Vaia, il progetto nasce con l’obiettivo di dare forma fisica a un’opera d’arte partecipata, capace di raccogliere e raccontare esperienze personali e memorie collettive.

Attraverso l'acquisto di frammenti unici — scaglie in legno dotate di chip digitale — i partecipanti possono accedere a una piattaforma riservata per caricare contenuti personali, quali testi, immagini, suoni o ricordi, che vengono integrati all'interno dell'opera, ogni frammento contribuisce alla costruzione di una narrazione corale, successivamente assemblata in una scultura realizzata da **Marco Martalar**.

Le scaglie sono acquistabili sia online sia presso le attività commerciali del territorio, favorendo l'integrazione tra dimensione culturale ed economica locale. L'installazione si configura così come un archivio sensibile e una narrazione condivisa, promuovendo un'esperienza partecipativa di memoria tangibile e rafforzando il legame tra comunità, visitatori e territorio.



Immagine 3- presentazione progetto Echo in.

4.2. Socio-economico

La destinazione si è impegnata a promuovere le pari opportunità di carriera nel settore turistico, garantendo adeguato spazio ai giovani e valorizzando l'imprenditorialità femminile (B2).

In particolare:

- Presso gli uffici dell'APT è stata assunta una nuova collaboratrice under 30 con contratto a tempo pieno a partire da febbraio 2026.
- Sul sito web dell'APT è stata inoltre inserita una pagina dedicata alle "Politiche Aziendali per

un Ambiente di Lavoro Inclusivo e Sostenibile”, all’interno della sezione Operatori, contenente linee guida rivolte alle imprese turistiche per promuovere il rispetto, l’inclusione e il benessere lavorativo.

Sono state inoltre realizzate diverse iniziative con il coinvolgimento della comunità locale, aperte anche ai visitatori, finalizzate a incentivare un approccio sostenibile e responsabile alla fruizione della destinazione (B4).

Tali iniziative hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza al territorio, a promuovere comportamenti rispettosi dell’ambiente e a favorire un’interazione positiva tra residenti e turisti.

responsabile per vivere la destinazione (B4):

- Nell’ambito della rassegna “Alpitadini”, dedicata alla valorizzazione dell’identità dell’Alpe Cimbra, diversi eventi hanno offerto alla comunità e al pubblico strumento di riflessione sul valore della vita in montagna e sul contributo individuale allo sviluppo del territorio.

- Presso il Comune di Folgaria sono state organizzate, nel periodo estivo, diverse edizioni del “Mercatino del Riuso”.

L’iniziativa invita i partecipanti a portare capi di abbigliamento, articoli per la casa e giocattoli in buono stato e non più utilizzati, per favorirne lo scambio gratuito.

Il mercatino è spesso frequentato anche dai proprietari di seconde case e rappresenta un’importante occasione di condivisione, di incontro e di avvicinamento alla comunità residente, contribuendo inoltre alla diffusione di buone pratiche di riuso e sostenibilità.



COMUNE DI FOLGARIA

L'associazione Trentina Mercatino delle Pulci in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Folgaria organizza il

MERCATINO DEL

RIUSO

FOLGARIA Piazza Marconi	CARBONARE Piazza 28 aprile
Venerdì 23 giugno dalle ore 8.00 alle ore 13.00	Domenica 25 giugno dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Venerdì 7 e 21 luglio dalle ore 8.00 alle ore 13.00	Domenica 9 e 23 luglio dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Venerdì 4 e 18 agosto dalle ore 8.00 alle ore 13.00	Domenica 6 e 20 agosto dalle ore 8.00 alle ore 16.00



In occasione della Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili “M’illumino di Meno”, sono state organizzate diverse iniziative di sensibilizzazione ambientale.

In particolare, è stato realizzato un laboratorio di candele per bambini presso la Biblioteca Comunale di Folgaria, e un’escursione con le ciaspole lungo il Sentiero Il Respiro degli Alberi a Lavarone, finalizzata a riscoprire la bellezza del bosco attraverso un’esperienza immersiva, con la sola illuminazione delle stelle.

Queste attività hanno contribuito a promuovere comportamenti responsabili, il rispetto dell’ambiente e una maggiore consapevolezza sui temi del risparmio energetico.

L’Alpe Cimbra porta avanti da tempo un impegno costante per rendere la destinazione sempre più accessibile (B8), tenendo conto delle diverse esigenze dei visitatori e intervenendo su più ambiti. Nel corso del 2024, la destinazione ha ulteriormente consolidato questo percorso attraverso le seguenti azioni:

Progetto Beyond Human Potential si configura come un modello pionieristico per lo sport adattato e la riabilitazione motoria, **Il progetto “Beyond Human Potential” rappresenta un’iniziativa innovativa che unisce neuroscienza, tecnologia e sport con l’obiettivo di consentire a un atleta con lesione midollare completa di tornare a sciare in posizione eretta.**

Ideato da **Tommaso Balasso** e **Michel Roccati**, il progetto si sviluppa sulle piste dell’Alpe Cimbra a partire dalla stagione invernale 2025/2026, valorizzando il territorio come laboratorio di sperimentazione per lo sport inclusivo.

L’iniziativa si fonda su tre pilastri — uomo, scienza e macchina — e integra competenze in ambito neurotecnologico, biomeccanico e digitale, grazie anche alla collaborazione con l’École **Polytechnique Fédérale de Lausanne** e con l’**Ospedale Universitario di Losanna (CHUV)**.

Attraverso lo sviluppo di dispositivi personalizzati e sistemi intelligenti di supporto al movimento, il progetto mira a riattivare pattern motori complessi, favorendo equilibrio, coordinazione e autonomia sulla neve.

contribuendo a rafforzare il ruolo dell’Alpe Cimbra come destinazione attenta all’innovazione, all’accessibilità e all’inclusione sociale.



Anche nei casi in cui l'APT Alpe Cimbra non era direttamente coinvolta nell'organizzazione dell'evento o dell'iniziativa, ha comunque fornito il proprio supporto logistico e contribuito alla diffusione dell'evento.

- È stata potenziata la comunicazione sull'accessibilità della destinazione a livello nazionale, utilizzando diversi strumenti, tra cui comunicati stampa e conferenze tematiche, per valorizzare in particolare le opportunità di fruizione nel periodo invernale.
- Anche nel corso dell'anno sono stati ospitati numerosi eventi sportivi nazionali e internazionali, tra cui la Fisdir Race Cup, primo circuito nazionale dedicato ad atleti con disabilità intellettiva e relazionale, e lo SkiTour 2025 promosso dall'Associazione Freerider Sport Events, finalizzato all'insegnamento dello sci da seduti a persone con disabilità neuromotoria.
- Sono stati inoltre organizzati con regolarità eventi e ritiri specifici per favorire la fruizione della montagna da parte di persone con disabilità, come i ritiri SKIGAST realizzati in collaborazione con l'Associazione G.A.S.T., progetto volto a promuovere l'inclusione sociale di allievi con disabilità e delle loro famiglie attraverso attività sulla neve. Nel mese di marzo sull'Alpe Cimbra viene ospitato il raduno di famiglie Cri du Chat, malattia genetica rara.

4.3. Culturale

In tema di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della destinazione (C1 e C3), si segnalano alcune iniziative recenti di particolare rilievo.

Il Comune di Folgaria ha approvato un contributo economico destinato alla ristrutturazione del Cinema Teatro Paradiso, spazio culturale di riferimento per la comunità locale. La struttura, oltre alla programmazione cinematografica, ospita durante l'anno numerosi spettacoli teatrali, concerti ed eventi culturali che animano la vita del territorio.

Tra gli appuntamenti più partecipati si segnala, nel mese di novembre, lo spettacolo proposto dalla compagnia teatrale locale Zinzola, realtà storica di Folgaria, che ha registrato una delle affluenze più significative della stagione, confermando il forte legame tra comunità e produzione culturale locale.

- ATA Centrale ha svolto un'approfondita **analisi per valutare il patrimonio museale** delle destinazioni, nello specifico per investigare le modalità di fruizione e la customer journey ed indagare la visione futura delle realtà tanto nelle difficoltà ravvisate, che nelle progettualità desiderate. L'obiettivo finale è di rilanciare e destagionalizzare l'offerta culturale nelle destinazioni.¹³

Nel luglio 2025, precisamente il 20 luglio, è stata inaugurata presso Maso Spilzi la mostra dell'artista Matteo Boato, arricchendo ulteriormente la proposta culturale estiva della destinazione.

Maso Spilzi rappresenta infatti, soprattutto durante la stagione estiva, un luogo di riferimento per residenti e turisti: uno spazio vivo e dinamico dove si alternano mostre, concerti, incontri pubblici e dibattiti culturali. Grazie a una programmazione continuativa e di qualità, la struttura si configura sempre più come un vero e proprio hub culturale del territorio, capace di favorire l'incontro tra comunità locale e visitatori e di valorizzare il patrimonio culturale in una chiave contemporanea e partecipata.



A luglio 2024 è stata inaugurata la nuova scultura lignea Drago Vaia Regeneration, realizzata dall'artista Marco Martalar.

Il Drago Vaia rimane tutt'oggi uno dei punti più visitati dell'Alpe Cimbra e continua a rappresentare un simbolo identitario della destinazione. Proprio per questo, dopo la distruzione della precedente opera, la scelta di realizzare una nuova scultura ha restituito al territorio un elemento fortemente evocativo, capace di incarnare i valori di resilienza, rinascita e coesione della comunità locale.

Il 27 luglio 2025, proprio ai piedi del drago, è stato inoltre inaugurato il progetto "Echo In", già menzionato nei paragrafi precedenti, a sottolineare la centralità e il valore strategico dell'iniziativa. La scelta di presentare il progetto in questo luogo simbolico ha rafforzato ulteriormente il messaggio di continuità e partecipazione, evidenziando l'importanza del Drago Vaia non solo come attrazione turistica, ma come fulcro di un percorso condiviso di rigenerazione territoriale.

4.4. Ambientale

- La destinazione **Alpe Cimbra** ha avviato un articolato programma di interventi finalizzati a ridurre l'impatto del turismo sull'ambiente naturale. Le iniziative comprendono sia azioni concrete di tutela e

gestione sostenibile del territorio, sia attività di sensibilizzazione rivolte a ospiti e operatori, con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili e una fruizione consapevole delle risorse naturali (D1).

- **Il bosco delle radici** In località Frisanchi, sull'Altopiano della Vigolana, si trova il Bosco Giardino degli Emigranti è un progetto dedicato ai trentini emigrati in Brasile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento e ai loro discendenti. Sorto su un'area devastata dalla tempesta del 2018, il bosco prevede la messa a dimora di circa 3.000 alberi (tra larici, betulle, sorbi, querce, abeti rossi e aceri), dedicati nominativamente alle famiglie partite dalla Vigolana e dal Trentino.

Le piante provengono dai semi di alberi monumentali del territorio, coltivati anche con il coinvolgimento delle scuole locali. Il giardino è dedicato a Santa Paolina del Cuore Agonizzante di Gesù, nata a Vigolo Vattaro ed emigrata in Brasile, dove fondò la congregazione delle Piccole Suore dell'Immacolata Concezione.

Il progetto vuole essere un simbolo di memoria, radici e legame tra chi è partito e chi è rimasto, valorizzando la storia dell'emigrazione trentina e promuovendo il ricongiungimento culturale tra le comunità al di qua e al di là dell'oceano. Rappresenta inoltre un'azione concreta di ripristino ambientale e di riforestazione, con l'obiettivo non solo di ricostituire il patrimonio boschivo danneggiato, ma anche di contribuire alla compensazione delle emissioni di CO₂.



- Nell’ambito della rassegna **Alpitudini**, come già evidenziato nei paragrafi precedenti, sono stati organizzati incontri di approfondimento dedicati al cambiamento climatico e ai suoi effetti sull’ambiente montano, con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza sui processi in atto e sulle ricadute per il territorio alpino.

Inoltre, le escursioni guidate sul territorio insieme agli esperti Mosca e Romito si sono configurate come veri e propri momenti di educazione ambientale: esperienze immersive che hanno avvicinato i partecipanti alla conoscenza diretta dell’ecosistema forestale, favorendo una maggiore comprensione della vita del bosco e delle sue dinamiche naturali.

- Il progetto **ANIMA**, supportato da **Lavarone Green Land**, nasce con l’intento di dare nuova vita all’**Avez del Prinzep**, l’abete bianco più alto d’Europa, abbattuto nel 2017 dopo oltre 250 anni. Dal legno dell’albero è stato realizzato un quartetto d’archi, simbolo di rinascita e trasformazione, che attraverso concerti e spettacoli diffonde un messaggio di rigenerazione e resilienza della natura.

Dopo le esibizioni del 2024, il progetto è proseguito anche nell’estate 2025 con nuovi concerti del quartetto d’archi, rafforzando il valore culturale e ambientale dell’iniziativa e rinnovando l’invito a riflettere sul rapporto tra uomo e ambiente.

- Presso il Giardino Botanico di Passo Coe è stata allestita la mostra **“Città a misura d’ape”**, realizzata in collaborazione con il MUSE, con l’obiettivo di stimolare una riflessione sull’importanza delle api per l’equilibrio degli ecosistemi e sulla necessità di tutelarne l’habitat anche in contesti urbani.

Nel luglio 2025 è stato inoltre inaugurato il percorso **“Natura in gioco”**, un’area esperienziale con installazioni ludiche realizzate interamente con materiali naturali. Il progetto è pensato per avvicinare i più piccoli all’ambiente attraverso il gioco, favorendo un approccio educativo, creativo e consapevole alla scoperta della natura.

- La brochure Well-come 2025, pensata per accogliere e orientare i visitatori della destinazione, dedica particolare attenzione alla valorizzazione delle aree di maggiore pregio ambientale. Oltre a promuoverne la conoscenza, il materiale informativo ne evidenzia le specificità ecologiche e le fragilità, invitando a una fruizione consapevole e rispettosa del patrimonio naturale.

Nei comuni della destinazione Alpe Cimbra sono stati fatti alcuni interventi per migliorare l’efficienza energetica e eventi per sensibilizzare sul risparmio energetico (D5):

- Con deliberazione n. 236/2025, il Comune di Folgaria ha approvato un nuovo investimento di 149.000 euro per il potenziamento e l’estensione della rete di illuminazione pubblica, affidando gli interventi alla società City Green Light.

L'operazione si inserisce nel più ampio percorso di efficientamento energetico avviato dall'Amministrazione, che tra il 2023 e il 2025 ha portato alla sostituzione degli impianti con tecnologia LED, riducendo i consumi annui da 750.000 kWh a 215.000 kWh (-72%).

I nuovi lavori, in programma per la primavera 2026, interesseranno diverse vie, frazioni e spazi pubblici del territorio comunale, con l'obiettivo di colmare le attuali carenze di copertura della rete, migliorare la sicurezza urbana e proseguire nel processo di riqualificazione energetica dell'infrastruttura, che oggi conta circa 2.000 punti luce.

- In occasione dell'iniziativa nazionale "M'illumino di Meno", la destinazione ha promosso **attività di sensibilizzazione su stili di vita più sostenibili**, coinvolgendo residenti e visitatori in azioni concrete per la riduzione degli sprechi energetici.

In **Alpe Cimbra**, il tema della gestione dei rifiuti (D9) rappresenta da tempo una questione sensibile, soprattutto in relazione all'aumento dei flussi turistici durante l'alta stagione, che comporta un significativo sovraccarico del sistema di raccolta e smaltimento. La problematica è emersa con chiarezza anche nel corso degli incontri partecipativi con la comunità locale promossi nel 2024, evidenziando la necessità di un approccio condiviso e strutturato.

Per affrontare questa sfida, la destinazione ha attivato diverse misure organizzative e di sensibilizzazione, puntando sul coinvolgimento diretto dei residenti e sulla responsabilizzazione degli ospiti. L'obiettivo è rafforzare la gestione sostenibile del servizio, migliorare la qualità della raccolta differenziata e promuovere comportamenti più consapevoli, in un'ottica di equilibrio tra sviluppo turistico e tutela del territorio.

A partire da gennaio 2024, le amministrazioni pubbliche hanno affidato la gestione dei rifiuti a un nuovo gestore, anche in risposta alle criticità segnalate dalla popolazione. Il cambiamento è stato accompagnato dall'introduzione di un nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta, presentato attraverso una serie di serate informative rivolte a diverse categorie di utenti — residenti, operatori turistici e rappresentanti istituzionali.

Gli incontri hanno rappresentato un importante momento di confronto e ascolto, utile per illustrare le modalità operative del servizio, chiarire gli aspetti amministrativi e raccogliere osservazioni e suggerimenti. Trattandosi del primo anno di applicazione, gli effetti del nuovo sistema sono oggetto di monitoraggio. Nel corso del 2025 sono inoltre proseguite le serate informative promosse dai Comuni, con l'obiettivo di supportare la popolazione nella corretta comprensione e nel migliore utilizzo del sistema di raccolta differenziata, anche per quanto riguarda gli adempimenti amministrativi connessi.



**DAL 1° GENNAIO 2026 ARRIVA
LA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE:
IL CALENDARIO DELLE SERATE
E TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE**

Con il prossimo primo gennaio, la gestione dei rifiuti in Vallagarina e sugli Altipiani Cimbri si prepara a una svolta significativa, come già successo in gran parte del Trentino. Il nuovo anno porterà con sé due novità:

- 1** Dolomiti Ambiente diventa il tuo unico interlocutore per il servizio di igiene urbana e per la gestione della tariffa
- 2** Viene introdotta la Tariffa Puntuale (TARIC), un sistema equo che premia i comportamenti virtuosi e responsabilizza il singolo sull'importanza della differenziata

Per fornirti tutti i dettagli che riguardano questo passaggio, ti aspettiamo alla serata informativa in programma a

**FOLGARIA 3 DICEMBRE 2025 ORE 20.00
SALA DON TOMMASO BOTTEA**

Trovi maggiori info riguardo l'arrivo della nuova tariffa su www.dolomitiambiente.it nella sezione news del tuo Comune di residenza.



Immagine 6 – serata informativa sulle nuove tariffe

È stata inoltre dedicata una newsletter rivolta agli operatori volta a incentivare e a motivare gli operatori alla consapevolezza e all'importanza dei comportamenti sostenibili

- Sono state organizzate anche quest'anno le **“Giornate Ecologiche” a Folgaria organizzata dalla ProLoco Costa e sull’Altopiano della Vigolana** : Organizzazione di eventi di raccolta collettiva dei rifiuti, finalizzati a coinvolgere attivamente la comunità locale e i visitatori in azioni concrete di tutela ambientale, promuovendo il senso civico, la corresponsabilità e il rispetto per il territorio.

Immagine 7 – News letter operatori



L'Alpe Cimbra prosegue il proprio percorso verso un modello di mobilità sempre più lenta e sostenibile (D11), riconosciuto anche dal marchio Alpine Pearls, che valorizza le località alpine impegnate nella promozione di soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale.

● Il proseguimento del servizio skibus per la stagione 2024-2025 ha consentito ai visitatori di raggiungere gli impianti sciistici riducendo l'utilizzo dell'auto privata. Il servizio prevedeva tre linee completamente gratuite:

- la **linea blu**, in partenza da Folgaria e diretta a Passo Coe, attiva per tutta la stagione e servita da un autobus di Trentino Trasporti con una capienza complessiva di circa 100 posti tra seduti e in piedi;
- la **linea rossa**, in partenza da Lavarone e diretta a Passo Coe, attiva per l'intera stagione e servita da un bus granturismo da 64 posti;
- la **linea verde**, da Belvedere a Nosellari, attiva nel periodo delle vacanze natalizie e anch'essa servita da un bus granturismo da 64 posti.

Da dicembre 2024 è stato inoltre attivato nel comune di Folgaria un trenino panoramico, ulteriore servizio volto a incentivare forme di mobilità alternativa e a rendere più sostenibile la fruizione della destinazione.

ORARIO SKIBUS											
ACCESSO GRATUITO FREE ACCESS TUTTI I GIORNI EVERYDAY											
LINEA BLU: FOLGARIA - PASSO COE											
DAL 06.12.2025 AL 22.03.2026 FROM 06 DECEMBER TO 22 MARCH											
LINEA VERDE: DAL 20.12.2025 AL 06.01.2026 FROM 20 DECEMBER TO 06 JANUARY											
LINEA ROSSA: DAL 22.12.2025 AL 14.03.2026 FROM 22 DECEMBER TO 14 MARCH											
ORARIO TRENTINO: DAL 05.12.2025											
Consiglio per turisti: scendere di discesa a San Sebastiano e salire a valle a Folgaria (7 ore) Discesa a Folgaria - Costa (2,00) Salita a Folgaria (2,00) Salita a Folgaria (2,00) Salita a Folgaria (2,00) Salita a Folgaria (2,00) Salita a Folgaria (2,00) Salita a Folgaria (2,00) Salita a Folgaria (2,00) Salita a Folgaria (2,00) Salita a Folgaria (2,00) Salita a Folgaria (2,00)											
APT ALPE CIMBRA 0464 724100 - INFO@ALPECIMBRA.IT											
WWW.ALPECIMBRA.IT											

Immagine 7 - Tabella oraria delle linee Blu e Rossa del servizio Skibus nella stagione invernale 2024-2025. APT Alpe Cimbra

- Il già citato progetto della nuova cabinovia Francolini, oltre a contribuire al potenziamento della mobilità alternativa, prevede la realizzazione di nuovi percorsi pianeggianti accessibili anche a persone con mobilità ridotta, utenti in carrozzina e famiglie con passeggini. L'intervento mira così a promuovere un modello di turismo più inclusivo, sostenibile e attento alla fruibilità del territorio da parte di tutti.

Infine, nell'estate 2025 la destinazione ha promosso una serie di serate di osservazione astronomica in collaborazione con l'Associazione Astronomica di Rovereto. Oltre a offrire momenti suggestivi dedicati alla scoperta del cielo stellato, gli appuntamenti hanno rappresentato un'importante occasione di sensibilizzazione per residenti e visitatori sull'esigenza di ridurre l'inquinamento luminoso, al fine di tutelare l'ecosistema notturno (D12).



ALPE
CIM
BRA

TRENTINO

LE STELLE DEL DRAGO

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ASTRONOMICA DI ROVERETO

Un viaggio incredibile nell'Universo con gli astrofili di Rovereto: dalle calde radiazioni del Sole fino ai misteri di Plutone, culminando in una serata di osservazione stellare sulla collina del Drago!

RITROVO:
Parcheggio Parco Palù, Lavarone:

DATE:
12 luglio, 19 luglio, 26 luglio e 2 agosto ore 20.30
10 agosto, 17 agosto ore 20.15
22 agosto, 30 agosto ore 20.00

PRENOTA QUI



WWW.ALPECIMBRA.IT

NICOLA BIZZOTTO PHOTOGRAPHY

Immagine 8 - Locandina delle Serate Astronomiche di luglio e agosto 2025. APT Alpe Cimbra

5. Gestione delle crisi

Nel corso del 2025, nella destinazione Alpe Cimbra non si sono registrate crisi rilevanti né situazioni di particolare criticità. La gestione del territorio ha tuttavia confermato la propria capacità organizzativa, dimostrando prontezza ed efficacia anche di fronte a eventi imprevisti e assicurando interventi tempestivi a tutela della comunità locale e dei visitatori.

Un esempio significativo è rappresentato dall'ordinanza emessa il 6 giugno dal Sindaco Rech per la bollitura dell'acqua nella frazione di Mezzomonte, a seguito di un prelievo che aveva evidenziato la necessità di ulteriori verifiche.

In tale circostanza, il Sindaco è intervenuto con tempestività, attivando diversi canali di comunicazione per informare prontamente la popolazione e contenere i possibili disagi. A titolo precauzionale è stata quindi disposta l'ordinanza di bollitura dell'acqua prima di qualsiasi utilizzo a scopo potabile, in attesa di accertare la qualità della risorsa e il corretto funzionamento dell'impianto di potabilizzazione.

Grazie a un'azione rapida e coordinata, la situazione è rientrata nell'arco di pochi giorni, consentendo il ripristino delle normali condizioni di sicurezza dell'acqua potabile.

Questo episodio mette in luce la capacità della destinazione di affrontare eventuali criticità in modo efficace, attraverso un sistema di intervento e comunicazione chiaro, coordinato e tempestivo. La strategia informativa integra canali istituzionali ufficiali — come ordinanze, siti web e bacheche pubbliche — con strumenti di comunicazione più immediati e diffusi, quali pagine social, gruppi WhatsApp e passaparola, garantendo un'informazione capillare. Priorità costante rimane la tutela della sicurezza e del benessere sia dei residenti sia dei visitatori.

6. Dati di monitoraggio per una destinazione più sostenibile

6.1 Analisi del contesto

Nel 2025 la popolazione complessiva della destinazione ammonta a 9.740 abitanti, distribuiti su una superficie di 149,35 km². La densità abitativa risulta medio-bassa, condizionata principalmente dalla morfologia del territorio, in larga parte montano.

Il comune dell'Altopiano della Vigolana è il più popoloso e registra anche la densità più elevata, grazie alla presenza di alcune frazioni situate in area pianeggiante e confinanti con il comune di Trento. Folgaria e Lavarone, pur contando un numero inferiore di residenti, rappresentano tuttavia i principali

poli di attrazione turistica della destinazione, in virtù di infrastrutture e servizi maggiormente sviluppati per l'accoglienza dei visitatori.

Tabella 1 - Popolazione residente al 1° gennaio 2024 e superficie nei Comuni dell'Alpe Cimbra -

Comune	Abitanti	Superficie (km2)	Rapporto abitanti/kmq
Folgaria	3162	72	43,91
Luserna	267	6	44,5
Altopiano della Vigolana	5121	45,03	113,72
Lavarone	1190	26,32	45,21
T o t a l e	9 7 4 0	1 4 9 , 3 5	6 5 , 2 1

Sulla base delle analisi delle imprese presenti nella comunità di valle, il turismo si conferma **colonna portante dell'economia locale**, con oltre il 50% degli addetti nel settore. Il leggero calo delle imprese nel commercio e alberghi, a fronte di un aumento degli addetti, suggerisce che il settore si sta concentrando in meno operatori ma più strutturati. Rilevante rimane la presenza di industrie legate ad "Altri servizi" (35,49% delle imprese e 32,34% degli addetti), probabilmente legate a attività di supporto al turismo, ristorazione e servizi alla persona.

Tabella 2 - Numero di imprese residenti e addetti per settore di attività economica per la comunità di valle Altipiani Cimbri, secondo l'archivio ASIA (2021 e 2022) - ISPAT

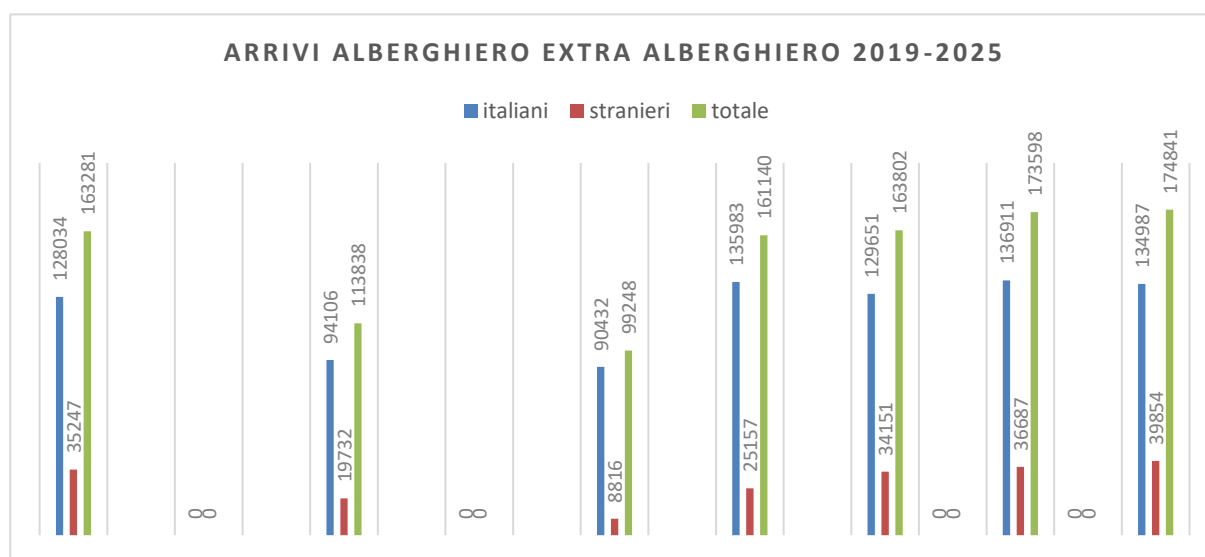
	Industria in senso stretto		Costruzioni		Commercio e alberghi		Altri servizi		Totale	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2021	36	78	80	179	224	721	169	475	509	1454
	7,07%	5,36%	15,72%	12,31%	44,01%	49,59%	33,20%	32,67%	100,00%	100,00%
2022	36	97	80	190	222	828	186	533	524	1648
	6,87%	5,89%	15,27%	11,53%	42,37%	50,24%	35,50%	32,34%	100,00%	100,00%

6.6 Movimento turistico

L'indice di turisticità²⁴ rappresenta l'effettivo peso del turismo sulla popolazione locale e nella destinazione Alpe Cimbra nel 2025 è stato pari a 17,45, il che significa che sono presenti circa 20 turisti al giorno ogni 100 abitanti nel territorio, quindi un turista ogni 5 abitanti.

La Fig.1 fornisce una panoramica dell'andamento degli **arrivi di turisti italiani e stranieri**²⁵ nell'ambito territoriale Altipiani Cimbri e Vigolana dal 2019. Il calo dei numeri dovuto alla pandemia di Covid-19 si è protratto fino al 2021. Dopo una buona ripresa degli arrivi italiani nel 2022, ma in cui gli arrivi stranieri ancora risentivano degli effetti della pandemia, nel 2023, il totale degli arrivi ha raggiunto i numeri del 2019 sia per italiani che per stranieri, seguito poi da un deciso aumento nel 2025, che ha registrato un aumento di circa il 7% rispetto al 2019, quasi interamente dovuto all'incremento di arrivi italiani. In conclusione, il numero totale di arrivi è crescita ma, sebbene il turismo internazionale sia in costante aumento, **il mercato italiano rimane dominante**.

Figura 1 - Arrivi alberghieri e extralberghieri per provenienza in Alpe Cimbra (2019-2025).



La panoramica delle **presenze**²⁶ mostra un andamento simile a quello degli arrivi. Anche la percentuale di aumento dal 2019 al 2025 rimane sul 9.9%.

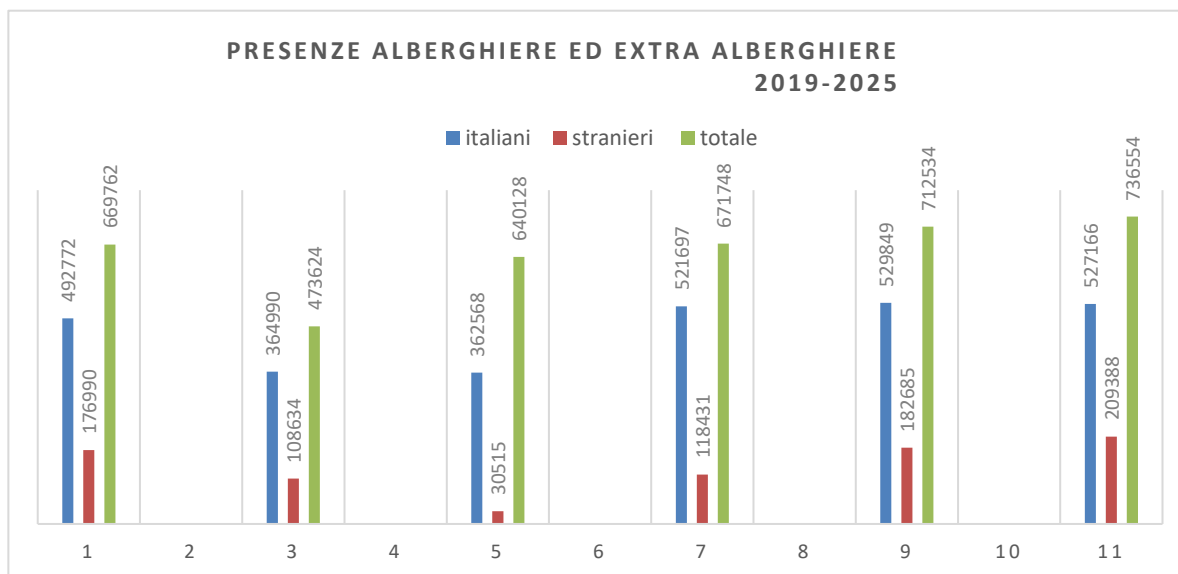
²⁴ Viene calcolato: $\text{presenze annuali} / (\text{residenti} \times 365)$

(si moltiplica per 100 o 1000 a seconda che si intenda ogni 100 o ogni 1000 residenti)

²⁵ Il conteggio include strutture alberghiere, extralberghiere, alloggi privati e seconde case.

²⁶ Il conteggio include strutture alberghiere, extralberghiere, alloggi privati e seconde case.

Figura 2 - Presenze alberghiere e extralberghiere per provenienza in Alpe Cimbra (2019-2025).



Dalla Fig. 3 si evince che i turisti stranieri hanno una **permanenza media** più lunga rispetto agli italiani. La permanenza media dei turisti italiani invece è rimasta pressoché invariata nel corso degli anni, senza subire gli effetti della pandemia. Generalmente, dal 2022 la permanenza media è tornata a crescere, con un picco nel 2024, ma attualmente rimane intorno alle 4,3 notti.

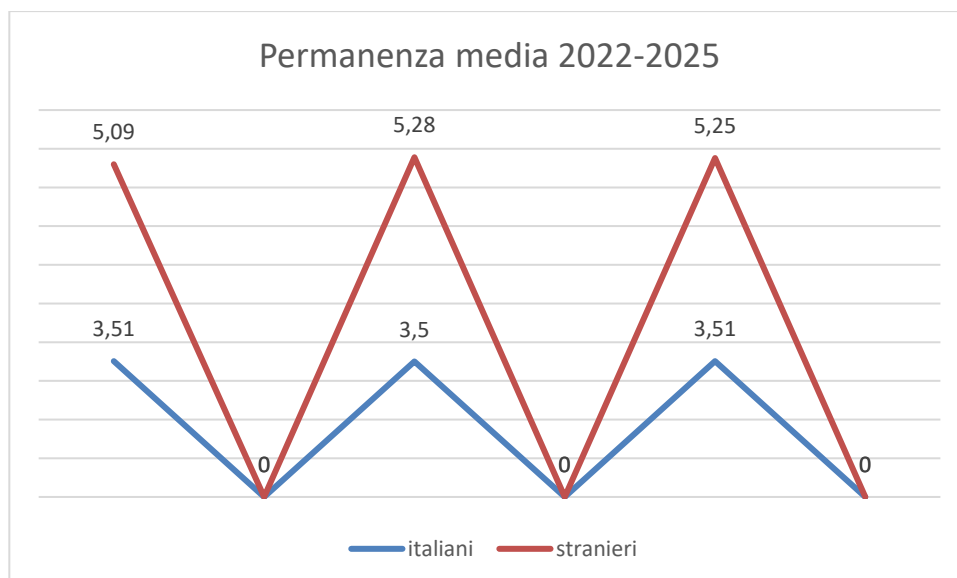


Figura 3 - Permanenza media alberghiera ed extralberghiera per provenienza in Alpe Cimbra (2022-2025).

Come già evidenziato, l'Italia si conferma il principale mercato di riferimento della destinazione: nel 2025 rappresenta circa l'81% degli arrivi, in lieve calo rispetto all'83% registrato nel 2022. Tra i turisti italiani che hanno scelto l'Alpe Cimbra nel 2025 prevalgono ancora le regioni geograficamente più vicine, seppur con percentuali leggermente inferiori rispetto al 2022: il Veneto incide per il 20,3% delle presenze, la Lombardia per il 13,6% e l'Emilia-Romagna per il 7,6%.

La tabella seguente riporta il numero di arrivi alberghieri relativi ai primi 12 Paesi di provenienza per la destinazione Alpe Cimbra nel 2025. Tra i mercati esteri, la Polonia conquista la prima posizione, seguita dalla Repubblica Ceca e dalla Germania, che perde il primato detenuto nel 2022. Rispetto a quell'anno, si registra inoltre un incremento significativo degli arrivi provenienti da Regno Unito e Irlanda.

.Tabella 3 - I primi 12 Paesi per numero di arrivi nel 2025.

Stato di provenienza	arrivi 2025
Italia	134987
Polonia	7535
Rep.Ceca	6625
Germania	5149
Irlanda	3164
Regno Unito	2673
Croazia	2417
Paesi Bassi	1484
Belgio	1122
Svizzera	616
Danimarca	535
Stati Uniti d'America	574

I grafici riportati evidenziano con chiarezza la forte stagionalità degli arrivi e delle presenze nel 2025, distinguendo tra mercato italiano e straniero. Emergono picchi marcati nei mesi di gennaio e agosto, in coincidenza con l'alta stagione invernale ed estiva. Tale andamento conferma una concentrazione dei flussi turistici ancora significativa, rispetto alla quale la destinazione Alpe Cimbra ha già avviato strategie mirate, sviluppando prodotti e iniziative finalizzate alla valorizzazione delle stagioni intermedie e a una progressiva destagionalizzazione dell'offerta.

I visitatori stranieri risultano particolarmente presenti nei mesi invernali, soprattutto tra gennaio e febbraio. In quest'ottica, appare strategico rafforzare azioni e proposte dedicate a questo segmento di mercato anche negli altri periodi dell'anno, con l'obiettivo di favorire una distribuzione più equilibrata e sostenibile dei flussi turistici nel corso delle diverse stagioni.

Figura 4 - Arrivi alberghieri ed extralberghieri per mese in Alpe Cimbra (2025).

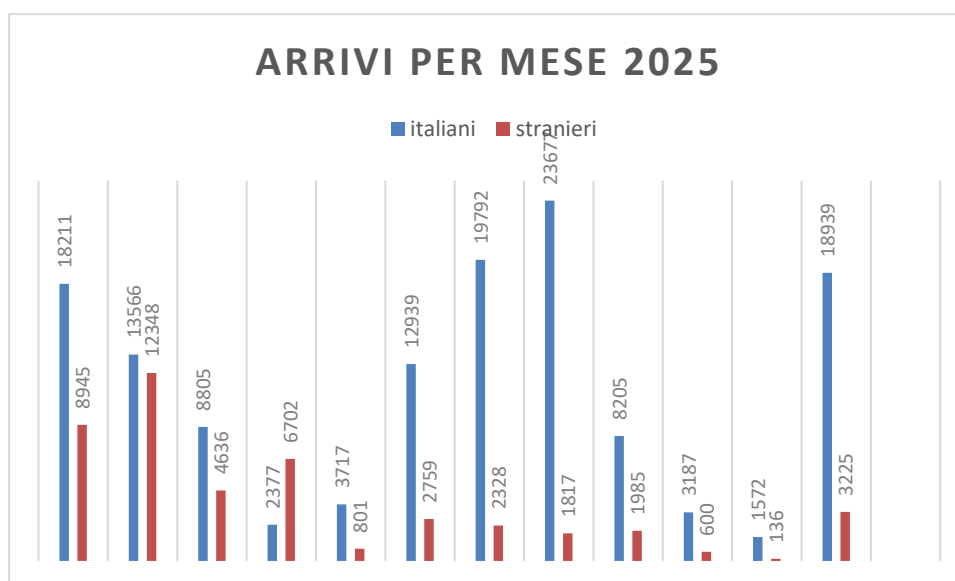
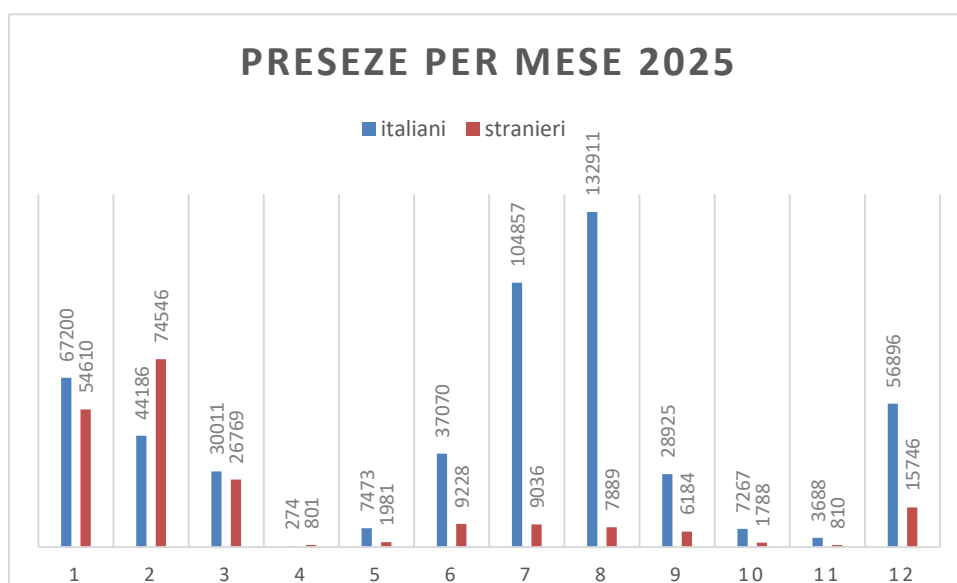


Figura 5 - Presenze alberghiere ed extralberghiere per mese in Alpe Cimbra (2025).



Il confronto tra arrivi e presenze mensili negli anni 2023 e 2024, illustrato nei grafici seguenti, evidenzia un generale incremento dei flussi nei mesi di alta stagione,.

Nei periodi di bassa stagione, invece, i dati risultano sostanzialmente stabili o in lieve crescita, a conferma della necessità di proseguire e rafforzare le azioni legate al progetto “Belle Stagioni”. Si segnala tuttavia un moderato aumento nel mese di novembre, che rappresenta un segnale incoraggiante verso una graduale destagionalizzazione dei flussi turistici.

Figura 6 - Arrivi alberghieri ed extralberghieri per mese in Alpe Cimbra (2025).

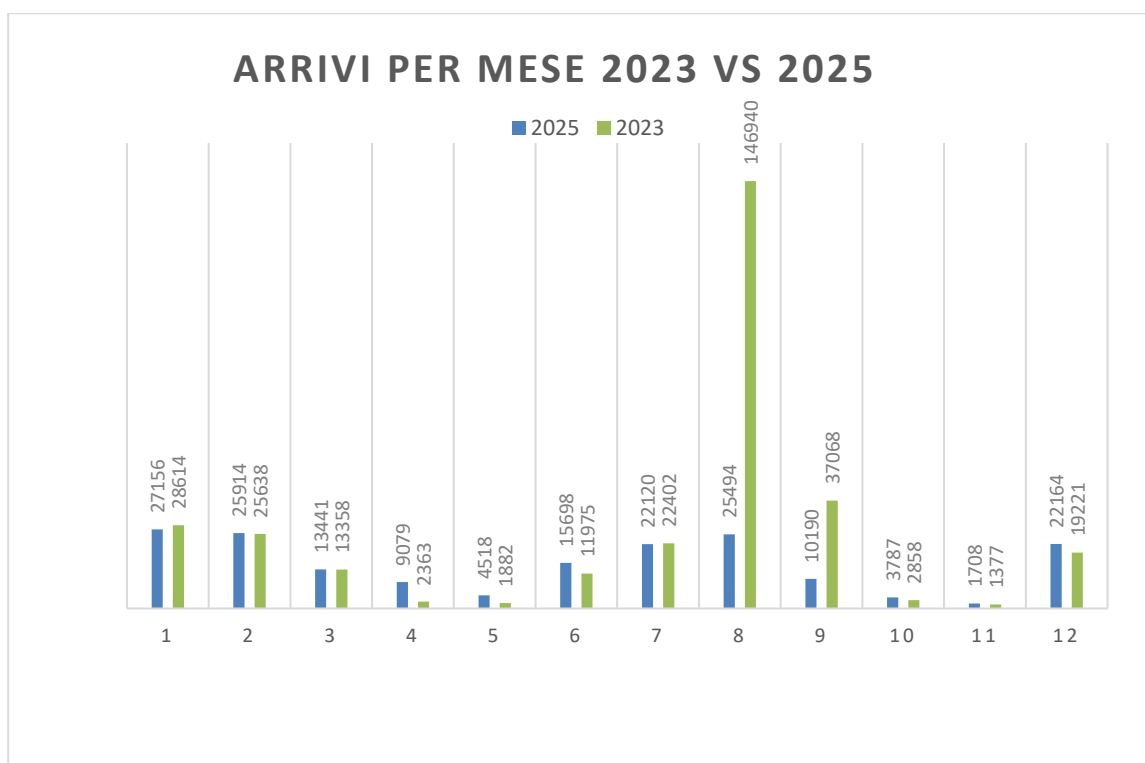
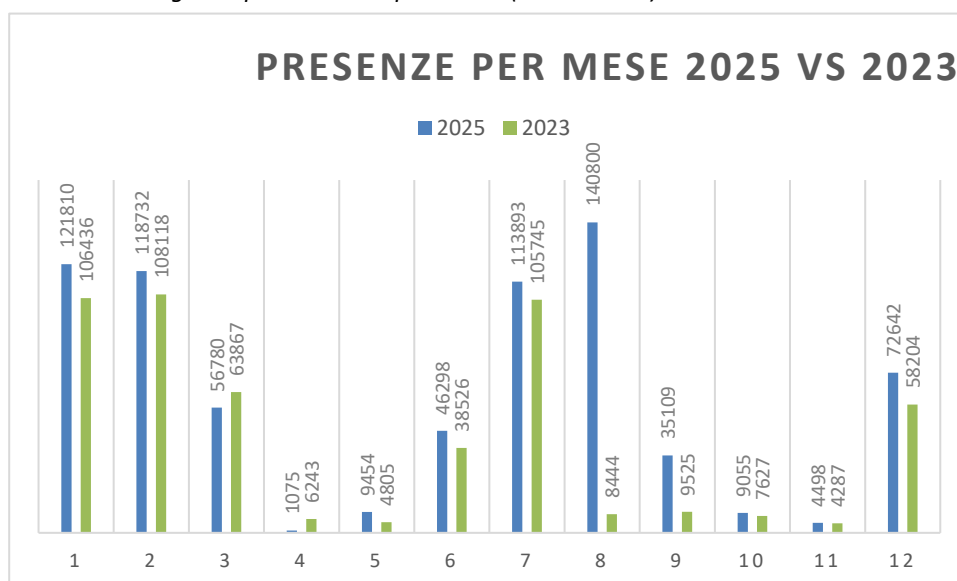


Figura 7 - Presenze alberghiere ed extralberghiere per mese in Alpe Cimbra (2023 e 2025)..



La figura mostra che nel 2025 **Folgaria** si è confermata il principale polo di attrazione turistica della destinazione, concentrando il 71,81% degli arrivi. Questo risultato è probabilmente legato a una maggiore offerta ricettiva e a infrastrutture turistiche consolidate, che rendono il territorio particolarmente competitivo.

Segue **Lavarone**, con una quota significativa ma inferiore, verosimilmente a causa di una capacità ricettiva più contenuta rispetto a Folgaria e di una permanenza media dei visitatori più breve.

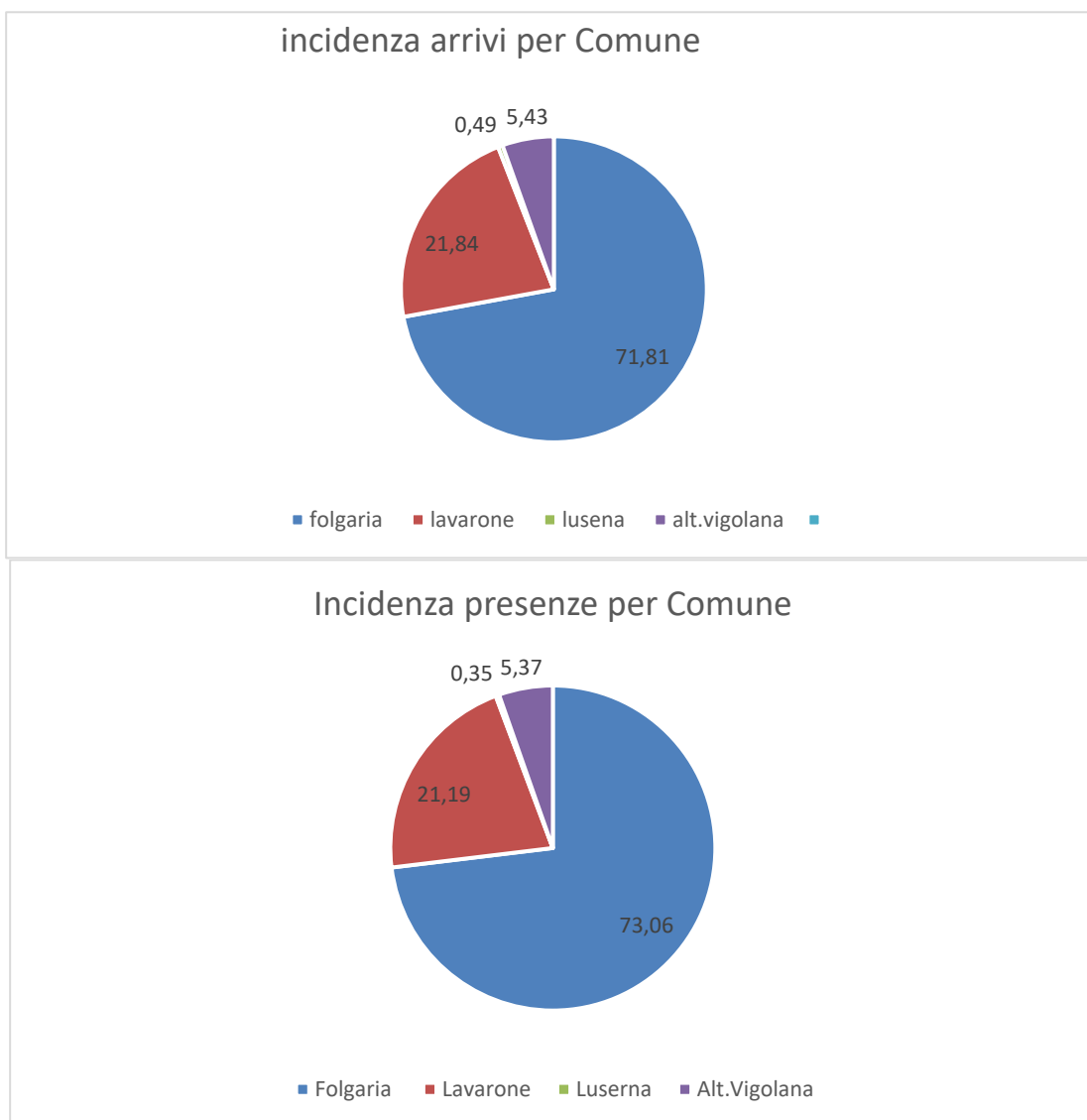
Luserna e l'**Altopiano della Vigolana** rappresentano invece una frazione minima degli arrivi. Ciò è

dovuto, da un lato, a uno sviluppo turistico ancora non pienamente strutturato e, dall'altro, alla presenza di un turismo più di nicchia. Proprio per questo motivo, risulta strategico valorizzare le specificità di questi comuni, puntando su un'offerta maggiormente esperienziale.

In questa direzione, nella primavera del 2025 è stato avviato, in sinergia con il Comune dell'**Altopiano della Vigolana**, un progetto volto a proporre esperienze incentrate sul benessere non solo fisico ma soprattutto interiore. Le attività sono pensate non soltanto per i turisti, ma anche per i residenti, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra comunità e territorio.

A ulteriore conferma di questa vocazione, il Comune dell'**Altopiano della Vigolana**, in collaborazione con **APT Alpe Cimbra**, si è candidato a fine 2025 come *Borgo del Respiro 2025*, con l'intento di valorizzare e consolidare questa propria specificità identitaria.

Figura 8 - Arrivi e presenze alberghiere ed extralberghiere per comune in Alpe Cimbra (2025).



6.7 Offerta turistica

La Tabella 4 offre una panoramica della consistenza dell'offerta ricettiva per comparto nel periodo 2019–2024. Nel corso degli anni i dati non evidenziano variazioni significative, confermando una struttura dell'offerta sostanzialmente stabile.

Nell'area continua a prevalere in modo marcato la componente degli alloggi privati e delle seconde case, che complessivamente rappresentano il 76% dei posti letto della destinazione. Il rapporto tra posti letto negli esercizi alberghieri (15,5%) e quelli nel comparto extralberghiero (8,2%) evidenzia inoltre come il soggiorno sia ancora prevalentemente legato a forme di ospitalità tradizionali, con una minore incidenza delle soluzioni alternative.

Tabella 4 - Numero di strutture ricettive e posti letto per tipologia (2019-2024). Elaborazione Etifor su dati ISPAT.

Anno		Esercizi alberghieri	Esercizi extralberghieri	Alloggi privati	Seconde case	Totale
2019	Numero esercizi	78	43	2.057	3.209	5.387
	Numero letti	4.552	2.076	10.484	15.611	32.723
2020	Numero esercizi	76	46	2.057	3.209	5.388
	Numero letti	4.502	1.972	10.484	15.611	32.569
2021	Numero esercizi	76	47	2.057	3.209	5.389
	Numero letti	4.589	2.119	10.484	15.611	32.803
2022	Numero esercizi	72	48	818	4.933	5053
	Numero letti	4.411	2.165	3.601	18.988	29.165
2023	Numero esercizi	73	49	875	4.933	5.930
	Numero letti	4.461	2.553	3.745	18.988	29.747
2024	Numero esercizi	71	65	792*	4.933	5.861
	Numero letti	4.356	2.425	3.388	18.988	29.157

* dato stimato sulla base della media di posti letto per camera dell'anno precedente

Particolarmente rilevante è anche il dato relativo alla qualità degli esercizi alberghieri, calcolato come rapporto tra il numero di posti letto negli alberghi a 4 e 5 stelle e quelli presenti nelle strutture a 1, 2 e 3 stelle.

L'analisi della classificazione delle strutture alberghiere riportata nella Tabella 5 evidenzia che la destinazione **Alpe Cimbra** presenta un indice di qualità dell'offerta alberghiera pari a 6,24. Si tratta di un valore leggermente inferiore alla media provinciale (7,9) e sensibilmente più basso rispetto ad altre destinazioni trentine, come la **Val di Sole** (29,2) e la **Val di Fiemme** (19,3). Questo dato segnala la prevalenza di un'offerta alberghiera di fascia medio-bassa.

Va tuttavia sottolineato che negli ultimi anni numerose strutture hanno investito in interventi di ristrutturazione, riqualificazione e manutenzione, con l'obiettivo di elevare gli standard qualitativi e rafforzare la competitività complessiva della destinazione.

²⁸ Rappresenta il rapporto tra numeri di posti letto in alberghi a 3, 4 e 5 stelle con il numero di posti letto in alberghi a 1 e 2 stelle.

Tabella 5 - Posti letto per tipologia di struttura alberghiera per comune (2024)

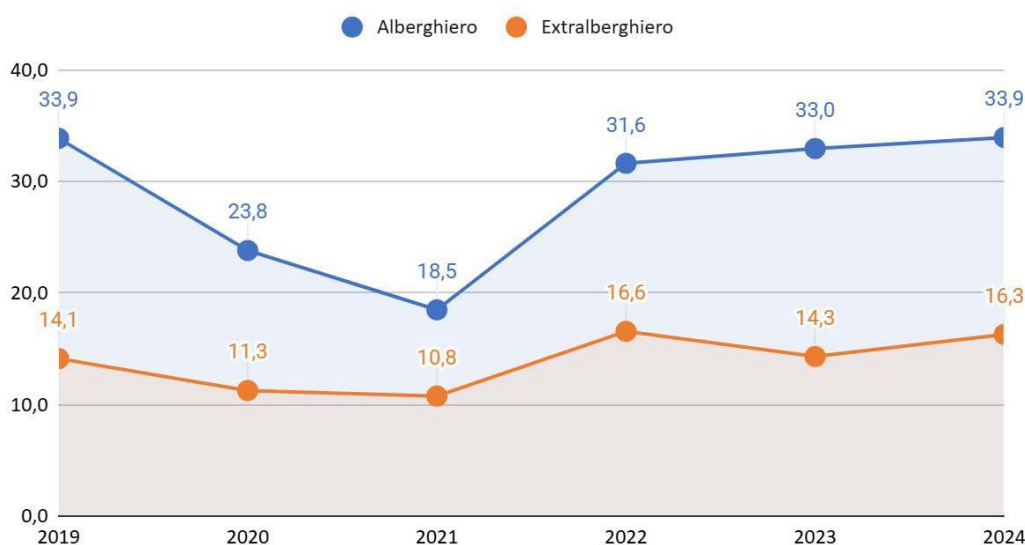
2024	nessuna stella / 1 stella		2 stelle		3 stelle		4 stelle		5 stelle		Totale	
Comune	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Altopiano della Vigolana	2	62	3	81	3	206	-	-	-	-	8	349
Folgaria	2	127	5	197	33	2.350	4	419	-	-	44	3.093
Lavarone	1	88	2	46	15	665	1	115	-	-	19	914
Totale												

In seguito, vengono presentati alcuni indici che analizzano la ricettività nella destinazione:

- L'indice di utilizzazione lorda²⁹ si differenzia molto in base alle tipologie di strutture: nel 2024 è di circa il 34% dei posti letto utilizzati mediamente per le strutture alberghiere, mentre cala al 16% per le strutture extra-alberghiere. Entrambi i dati stanno però dimostrando un lieve aumento negli ultimi due anni.

Figura 9 - Indice di utilizzazione lorda delle strutture ricettive in Alpe Cimbra (2019-2024). Elaborazione di Etifor su dati ISPAT.

Grado di utilizzo lordo strutture ricettive (%)



- Il **tasso di ricettività** rappresenta la potenzialità turistica di un'area relativamente alle altre risorse economiche e alla popolazione e indica il numero di posti letto presenti ogni mille abitanti, che nell'Alpe Cimbra ammonta a 2989 nel 2024. Il dato cala a 2268 posti letto ogni 1000 abitanti se si considerano solo esercizi alberghieri ed extralberghieri.
- L'**indice di densità turistica** invece rappresenta la concentrazione di posti letto nel territorio e ammonta a 195,2 se si considerano tutti i posti letto: questo significa che sono presenti quasi 200 letti per ogni km². Se invece si considerano solo esercizi

alberghieri e extralberghieri, l'indice scende a 45,4, a riprova della netta predominanza di seconde case nella destinazione.

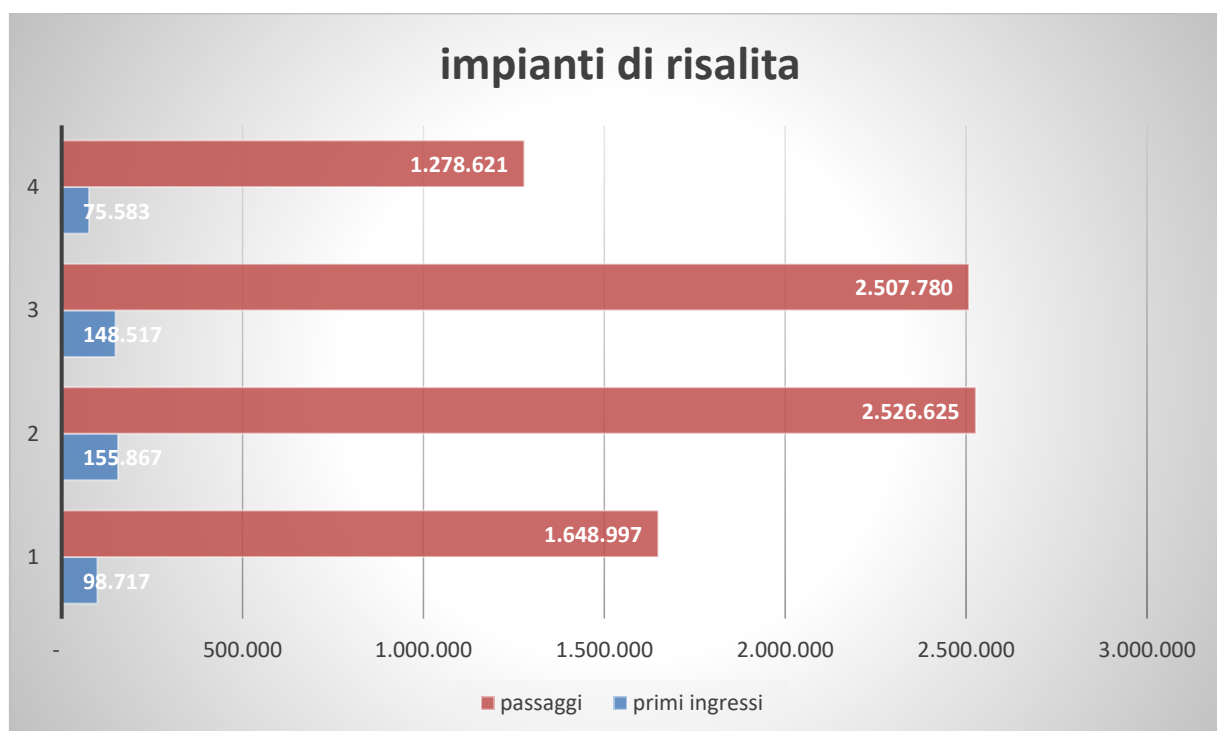
Tra le infrastrutture turistiche che caratterizzano la destinazione **Alpe Cimbra**, un ruolo centrale è senza dubbio ricoperto dagli impianti di risalita.

La frequentazione delle piste da sci rappresenta infatti il principale driver di attrazione durante la stagione invernale (dicembre-marzo). La forte concentrazione dei flussi turistici negli spazi dedicati al comparto sciistico è confermata anche dai dati di utilizzo dei 40 impianti di risalita presenti nella Ski Area dell'Alpe Cimbra, distribuiti tra i comprensori di **Folgaria** e **Lavarone**, sintetizzati nella Figura 10 per la stagione invernale 2024/2025.

Il rapporto tra primi ingressi mensili e presenze mensili risulta particolarmente elevato: un dato che può essere attribuito alla consistente presenza di escursionisti giornalieri, i quali usufruiscono degli impianti senza pernottare nella destinazione, contribuendo comunque in modo significativo all'affollamento delle aree sciistiche.

A titolo esemplificativo, nel mese di gennaio 2024, a fronte di 155.867 primi ingressi, sono stati registrati complessivamente 2.526.625 passaggi agli impianti, evidenziando un utilizzo intenso delle infrastrutture e la forte attrattività del comprensorio nel periodo di alta stagione.

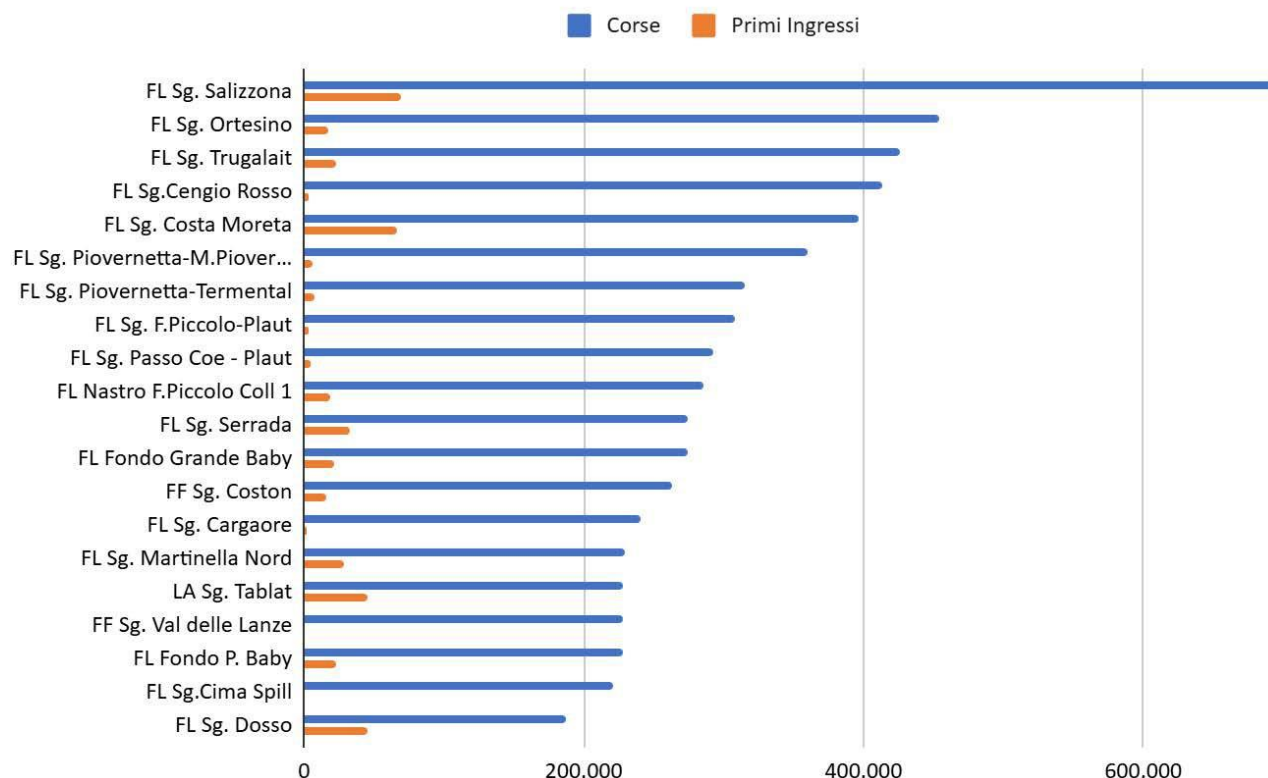
Figura 10 - Numero di passaggi e di primi ingressi totali presso gli impianti di risalita della destinazione



Il grafico seguente rappresenta l'utilizzo dei 20 impianti di risalita in cui sono state effettuate più corse. Si può notare come, nel totale degli impianti, siano 5 seggiovie del comprensorio di Folgaria ad essere in assoluto le più frequentate (FL Sg. Costa Moreta, FL Sg. Ortesino, FL Sg. Salizzona, FL Sg. Trugalait, FL Sg. Cengio Rosso), per un totale di quasi 2 milioni e mezzo di passaggi nella stagione. È interessante notare come il numero di corse effettuate non sia sempre proporzionale al numero di primi ingressi: questo definisce quindi che alcuni impianti vengano preferiti come punti di accesso alle piste, mentre altri come utilizzo per la frequentazione.

Figura 11 - Numero di passaggi e di primi ingressi nei top 20 impianti di risalita della destinazione Alpe Cimbra durante la stagione invernale 2023/2024. Elaborazione Etifor su dati APT Alpe Cimbra.

Utilizzo Impianti di Risalita - stagione invernale 2023/2024

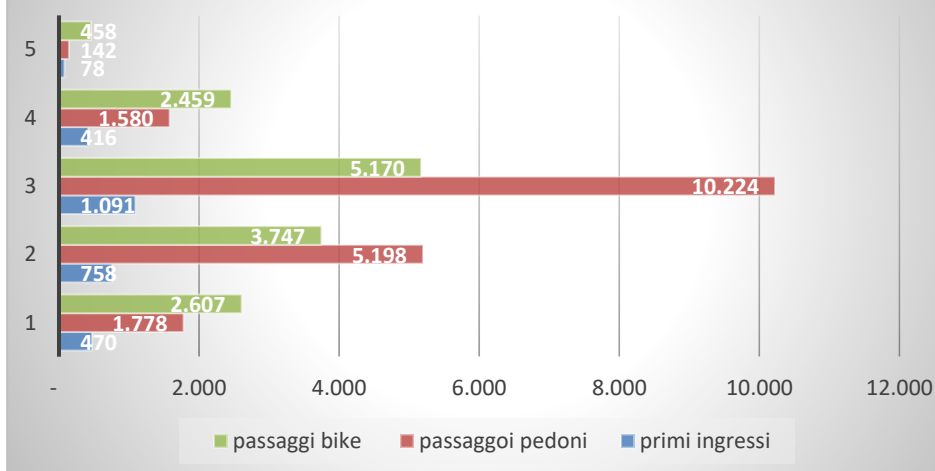


Per favorire la fruizione dei sentieri e dei percorsi ciclabili in quota, alcuni impianti restano operativi anche nei mesi estivi. Tra i più frequentati si segnalano la Seggiovia Serrada a Folgaria e la Seggiovia Tablat a Lavarone, entrambe accessibili anche alle biciclette.

Sebbene il numero di passaggi sia sensibilmente inferiore rispetto alla stagione invernale (come evidenziato nella figura sottostante), i dati confermano un interesse crescente per il servizio: si osserva infatti un marcato incremento dell'utilizzo rispetto alla stagione precedente. Nella stagione estiva 2026 anche la Telecabina Francolini-Sommo Alto, già menzionata nei paragrafi precedenti e inaugurata il 31.01.2026, effettuerà il servizio di trasporto di pedoni e biciclette, ampliando così l'offerta e la disponibilità di impianti per la risalita in quota.

Figura 12 - Numero di passaggi e di primi ingressi totali presso gli impianti di risalita della destinazione Alpe Cimbra durante la stagione estiva 2025.

utilizzo impianti di risalita estat 2025

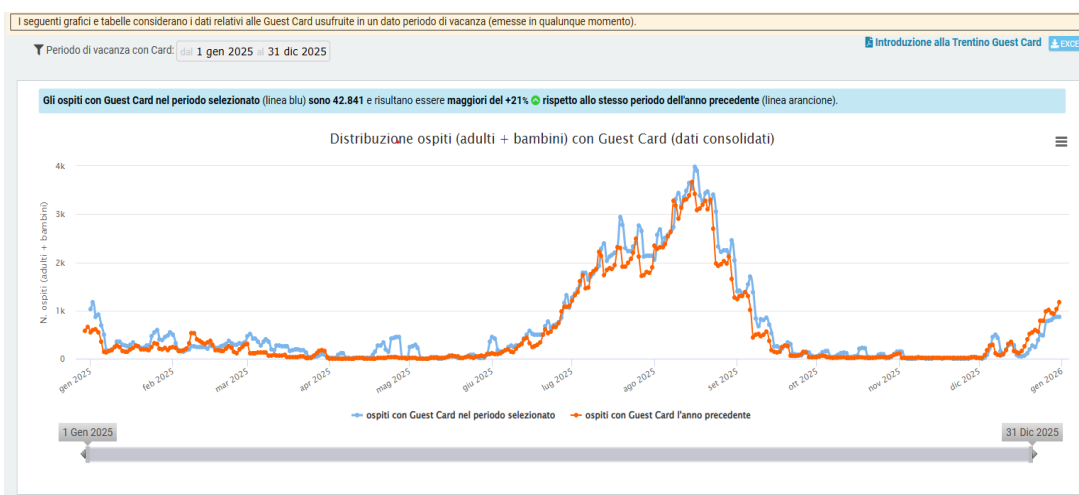


La **Trentino Guest Card** consente l'ingresso gratuito o a tariffa ridotta nei principali musei, castelli e parchi naturali, l'utilizzo illimitato dei trasporti pubblici — contribuendo così a ridurre traffico e problemi di parcheggio — oltre a sconti presso le strutture convenzionate e l'accesso a servizi esclusivi, come visite guidate e degustazioni. Questa iniziativa favorisce inoltre una migliore distribuzione dei flussi turistici, indirizzandoli anche verso siti meno conosciuti. La card è gratuita per gli ospiti che soggiornano nelle strutture aderenti.

Come evidenziato nell'immagine seguente, nel 2025 sono stati 42.841 gli ospiti della destinazione in possesso della Trentino Guest Card, con un incremento del 21% rispetto al 2024.

L'Alpe Cimbra mette inoltre a disposizione degli ospiti delle strutture convenzionate con l'APT anche l'Alpe Cimbra Guest Card, che offre ulteriori attività ed esperienze da vivere sul territorio della destinazione.

Figura 13 - Distribuzione del numero di ospiti in possesso di Guest Card Alpe Cimbra da gennaio 2025 a dicembre 2025. Trentino Marketing



La tabella sottostante riporta i dieci servizi più utilizzati dai possessori della Guest Card nello stesso periodo. Tra questi emerge un particolare apprezzamento per la possibilità di accedere alle seggiovie a tariffa agevolata, servizi che registrano un significativo incremento rispetto all'anno precedente.

Alcuni dei servizi elencati si trovano al di fuori dei confini dell'ambito turistico di riferimento; tuttavia, una quota rilevante di visitatori utilizza la Guest Card per fruire dei punti di interesse proposti direttamente dalla destinazione.

Tabella 6 - Numero di utilizzatori per il 10 servizi più utilizzati attraverso Guest Card nel 2024. Trentino Marketing.

Operatori e servizi (54)	N. accessi (adulti + bambini)	var. % anno precedente
1. Base Tuono, Folgaria	5287	+11,8%
2. Forte Belvedere, Lavarone	3932	-6,6%
3. Seggiovia Martinella, Serrada di Folgaria (tariffa scontata)	2416	-21,1%
4. Seggiovia Tablat, Lavarone (tariffa scontata)	2366	-57,8%
5. Castel Beseno, Besenello	1864	+45,6%
6. MUSE Museo delle Scienze, Trento	1543	+0,5%
7. Mostre Centro Documentazione, Luserna	1107	+34%
8. Casa Museo Haus Von Pruekk, Luserna	632	+44%
9. Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto	624	+6,1%
10. Mart, Rovereto	523	+14,2%

Con la Trentino Guest Card i turisti possono usufruire gratuitamente anche del servizio di trasporto pubblico gestito da Trentino Trasporti.

Nel corso del 2025 si sono registrati complessivamente 4554 viaggiatori, prevalentemente sulle linee extraurbane, con un incremento del 117% rispetto all'anno precedente. Questo dato evidenzia una crescente propensione a scegliere il trasporto pubblico per gli spostamenti all'interno della destinazione e verso l'esterno, soprattutto quando sono previste condizioni agevolate.

Figura 14 - Numero di corse e viaggiatori per il servizio trasporto utilizzato attraverso Guest Card dal 1 gen. 2024 al 31 gen. 2025. Trentino Marketing.

ATTENZIONE! I dati del viaggio tengono conto anche delle validazioni con l'app Mio Trentino.

Totale viaggiato: 4.554 -4%

(dati dal 1 gen 2025 al 31 dic 2025)

Servizi trasporti	N. corse	var. % anno precedente	Numero viaggiatori (adulti + bambini)	var. % anno precedente	Ultima validazione
1. Validazione (con App, chip virtuale) Trentino Trasporti - EXTRAURBANO	1545	+117%	3791	+108%	1 mese fa

6.8 Contributo Economico del Turismo

Grazie alla piattaforma **H-Benchmark**, l'APT Alpe Cimbra può raccogliere, analizzare e confrontare dati relativi alla performance alberghiera delle proprie strutture socie. I dati raccolti, oltre ad aiutare gli operatori turistici a ottimizzare le proprie strategie sulla base delle tendenze del mercato e della stagionalità della domanda, aiutano a quantificare una parte dell'impatto economico che il turismo ha nella destinazione.

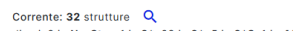
Dall'analisi dei dati raccolti tra il 20 febbraio 2025 e il 20 febbraio 2026, emergono i seguenti risultati:

- L'**occupazione** è stata pari al 59.4%, in diminuzione di 0.5 punti percentuali rispetto all'anno precedente (59.9%).
- Le **camere vendute** sono state 9.592, con un incremento rispetto all'anno precedente.
- La **tariffa media giornaliera** (ADR) è stata di 129.2 €, con un aumento di 3.20 € rispetto all'anno precedente (126,00 €).
- Il **ricavo per camera disponibile** (RevPAR) è stato di 76,7 €, in crescita di 1.30 € rispetto ai 75.4 € dell'anno precedente.
- Il **ricavo complessivo** è stato di 16,6 milioni di euro, con un leggero incremento rispetto all'anno precedente

Emerge chiaramente che l'occupazione è in crescita rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'aumento dell'ADR e del RevPAR indica non solo un maggior numero di camere vendute, ma anche a tariffe più elevate, con un conseguente miglioramento della redditività.

Il grafico relativo all'occupazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 gennaio 2026 evidenzia l'influenza di eventi e festività sull'andamento del tasso di occupazione. Si osservano picchi nei periodi di alta stagione, in particolare durante i mesi estivi e a cavallo tra dicembre e gennaio, mentre l'occupazione risulta più contenuta nei mesi compresi tra marzo e maggio e tra ottobre e novembre. Questo conferma che le basse stagioni (primavera e autunno) rappresentano ancora una sfida in termini di riempimento delle strutture.

Figura 15 - Analisi sull'andamento dell'occupazione nelle strutture ricettive dell'Alpe Cimbra dal 1 gen. 2025 al 31 gen. 2026. H-Benchmark.



intraprese e apre la strada a ulteriori miglioramenti. In questo contesto, anche il rapporto presentato da **Legambiente Trento** nell'ambito dell'Ecoforum Comuni Ricicloni ha riconosciuto i passi avanti compiuti dal Comune, sottolineando come la gestione dei rifiuti in un territorio montano e turistico presenti sfide particolari ma anche opportunità di innovazione.

Per il futuro, il Comune punta a consolidare i risultati raggiunti, migliorando la qualità della raccolta differenziata e rafforzando il sistema di controlli. La prevista chiusura degli ecochalet e l'estensione del porta a porta alla maggior parte delle utenze rappresentano ulteriori passi verso un modello di gestione più efficiente e sostenibile, con l'obiettivo di ridurre i conferimenti impropri e valorizzare le buone pratiche ambientali. Parallelamente, la richiesta di convocazione di una Conferenza dei Sindaci sul tema rifiuti nell'ambito Vallagarina-Altipiani testimonia la volontà di affrontare in modo coordinato le questioni legate alle tariffe, alle agevolazioni e ai servizi, rafforzando la collaborazione istituzionale per migliorare ulteriormente il sistema.

Figura 16 – rappresenta l'incremento di raccolta differenziata nel mese di giugno per il comune di Folgaria



**Raccolta differenziata
Folgaria mese di giugno**

2023 51,50%

2024 58,60%

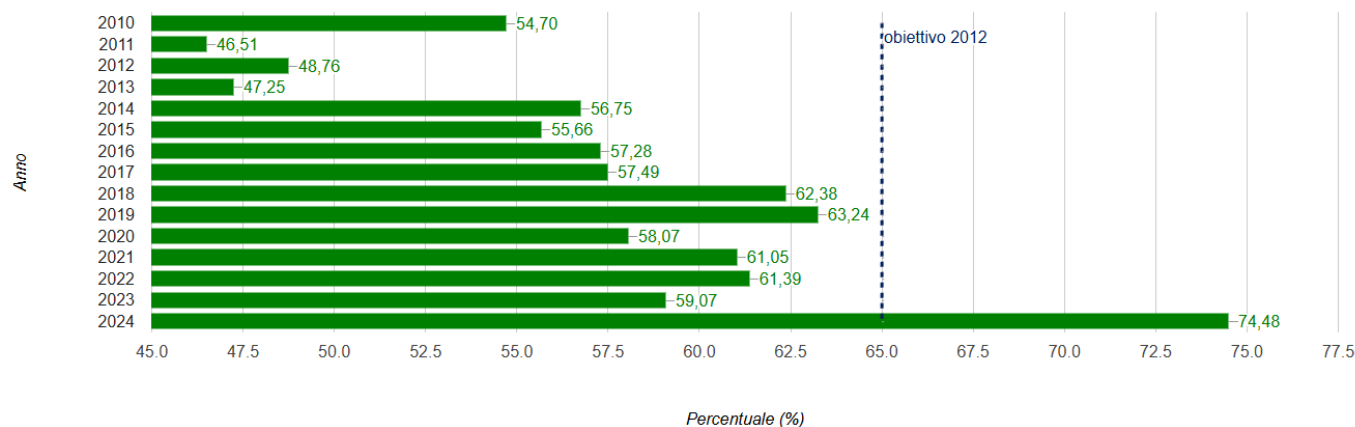
2025 74,32%



L'introduzione della raccolta differenziata porta a porta ha dato risultati concreti, contribuendo a un significativo aumento del tasso di raccolta differenziata negli ultimi anni. Come evidenziato dalla tabella, la percentuale è cresciuta in modo esponenziale, a conferma dell'efficacia del sistema adottato e del crescente impegno della comunità nella corretta gestione dei rifiuti.

Produzione e raccolta differenziata del comune di Folgaria

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	Raccolta differenziata (RD) (t)	Produzione totale rifiuti urbani (RU) (t)	Percentuale RD	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
2024	Comune di Folgaria	3.160	2.183,509	2.931,586	74,48%	690,98	927,72
2023	Comune di Folgaria	3.175	1.593,859	2.698,339	59,07%	502,00	849,87
2022	Comune di Folgaria	3.163	1.701,595	2.771,935	61,39%	537,97	876,36
2021	Comune di Folgaria	3.167	1.806,221	2.958,801	61,05%	570,33	934,26
2020	Comune di Folgaria	3.161	1.673,320	2.881,437	58,07%	529,36	911,56
2019	Comune di Folgaria	3.168	1.896,235	2.998,604	63,24%	598,56	946,53
2018	Comune di Folgaria	3.169	1.808,965	2.900,085	62,38%	570,83	915,14
2017	Comune di Folgaria	3.161	1.600,875	2.784,735	57,49%	506,45	880,97
2016	Comune di Folgaria	3.163	1.528,984	2.669,237	57,28%	483,40	843,89
2015	Comune di Folgaria	3.191	1.455,257	2.614,432	55,66%	456,05	819,31



7. Andamento dei target previsti da piano

Il seguente capitolo ha l'obiettivo di riportare gli obiettivi che l'ATA Città, Laghi, Altipiani si era prefissata nel documento **“Strategia e Piano di Azione per un Distretto Turistico Sostenibile al 2030”**³² redatto nel 2024 durante il percorso verso l'ottenimento della certificazione GSTC delle APT di Rovereto, Trento e Alpe Cimbra e aggiornata poi a gennaio 2025. La tabella vuole riportare i risultati raggiunti dopo un anno e riassumere le azioni svolte verso il raggiungimento del target fissato.

7.1 Custodire il territorio

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2024
Un osservatorio per il turismo sostenibile	Migliorare il sistema per monitorare e rispondere alle questioni socioeconomiche, culturali e ambientali e agli impatti derivanti dal turismo, fornendo rapporti periodici agli stakeholder	Numero di report di monitoraggio pubblicati	Un report ogni anno a partire dal 2026	Pubblicazione del presente Report di Monitoraggio 2026

Al fianco degli operatori nella sfida della sostenibilità	Informazione e supporto alle imprese ricettive sui temi della sostenibilità anche attraverso l'adozione di standard di certificazione di parte terza	Numero di strutture ricettive con una certificazione di sostenibilità di parte terza in ogni APT	10 strutture ricettive con una certificazione di sostenibilità di parte terza in ogni APT entro il 2030	Avviato il percorso di coinvolgimento delle strutture verso la certificazione GSTC: 1 struttura certificata e 2 in procinto di iniziare
Ecoeventi	Informazione e supporto alle imprese turistiche sui temi della sostenibilità attraverso la diffusione dello standard per Ecoeventi	Numero di ecoeventi organizzati per ogni APT	5 ecoeventi organizzati per ogni APT entro il 2030	L'APT ha diffuso una Politica per la gestione sostenibile degli eventi con tutti i soggetti coinvolti nel territorio
Ecoristorazione	Informazione e supporto alle imprese della ristorazione sui temi della sostenibilità	Numero di esercizi a marchio ecoristorazione per ogni APT	10 esercizi a marchio ecoristorazione per ogni APT entro il 2030	Hotel Rosalpina

³² ATA Città, Laghi, Altipiani. *UN FUTURO SOSTENIBILE PER IL TURISMO TRENTINO. Strategia e Piano di Azione per un Distretto Turistico Trentino Sostenibile 2024-2030*. Gennaio 2025. [https://www.alpecimbra.it/media/Strategia%20Sostenibilit%C3%A0%20ATA%20Citt%C3%A0%20Laghi%20e%20Altipiani v.2%202025%20III.pdf?v=20250217115100](https://www.alpecimbra.it/media/Strategia%20Sostenibilit%C3%A0%20ATA%20Citt%C3%A0%20Laghi%20e%20Altipiani%20v.2%202025%20III.pdf?v=20250217115100)

Card multiattività Trentino Active Pass	Mettere in rete le infrastrutture provinciali sportive, del tempo libero e della cultura con l'introduzione di un modello di card multiattività dedicata ai residenti (es. Freizeitticket Tirol) con lo scopo di collegare l'offerta turistica alle attività del territorio, incentivare lo sport in maniera omogenea sul territorio; migliorare la fruizione delle infrastrutture pubbliche (es. piscine); promuovere il benessere dei residenti	% di popolazione residente utilizzatrice della card in ogni APT	5% di popolazione residente utilizzatrice della card in ogni APT entro il 2030	Non ancora implementato
Ispirare scelte responsabili	Informare i visitatori sui problemi di sostenibilità della destinazione e sul ruolo che possono svolgere nell'affrontarli attraverso l'adozione di comportamenti responsabili	% dei residenti intervistati totalmente d'accordo con l'affermazione "il turismo è rispettoso dell'ambiente"	50% dei residenti intervistati è totalmente d'accordo con l'affermazione "il turismo è rispettoso dell'ambiente" entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024, ma emergono molti suggerimenti per ridurre l'impatto ambientale nella Ski Area
Ispirare scelte responsabili	Informare i visitatori sui problemi di sostenibilità della destinazione e sul ruolo che possono svolgere nell'affrontarli attraverso l'adozione di comportamenti responsabili	% dei residenti intervistati totalmente d'accordo con l'affermazione "il turismo è rispettoso della popolazione locale"	50% dei residenti intervistati è totalmente d'accordo con l'affermazione "il turismo è rispettoso della popolazione locale" entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024
Voluntourism	Migliorare il contributo del turismo a iniziative sociali, culturali e ambientali che beneficiano la destinazione attraverso la promozione di esperienze di volontariato fruibili dai visitatori	Numero di visitatori partecipanti ad esperienze di voluntourism	10 visitatori partecipanti ad esperienze di voluntourism per ogni APT ogni anno a partire dal 2026	Organizzazione Giornate Ecologiche per raccolta rifiuti a Lavarone

Il territorio nelle mani dei residenti	Limitare gli impatti negativi del turismo sull'economia locale favorendo l'accesso dei residenti al patrimonio immobiliare	$\Delta\%$ posti letto in locazioni turistiche in aree ad alta densità di popolazione.	Riduzione del 5% dei posti letto in locazioni turistiche in aree ad alta densità di popolazione entro il 2030	I Comuni dell'Alpe Cimbra non risultano essere aree ad alta densità di popolazione
Nuove opportunità per il patrimonio immobiliare sottoutilizzato	Incentivare la realizzazione di strutture ricettive che siano attrattive per il loro armonico e sostenibile inserimento nel paesaggio e orientate a modalità innovative di accoglienza, anche valorizzando il patrimonio immobiliare esistente e quello delle seconde case inutilizzate verso un'ospitalità diffusa in aree a bassa densità di popolazione	$\Delta\%$ posti letto in esercizi in aree a bassa densità di popolazione.	Aumento del 5% dei posti letto in esercizi in aree a bassa densità di popolazione entro il 2030	Variazione posti letto in esercizi extralberghieri dal 2022 al 2024 nei comuni a bassa densità di popolazione: Folgaria +11,79% (13.348 posti letto) Lavarone +9,34% (8.545 posti letto) Luserna +10,15% (738 posti letto) Variazione totale +10,8% (22.631 posti letto totali)

7.2 Garantire il benessere della comunità locale

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2024
I giovani, ambasciatori del territorio	Incoraggiare e sostenere le opportunità di carriera e di formazione nel turismo per i giovani della destinazione	Numero di assunzioni in ufficio APT rivolte a giovani del territorio con CCNL Turismo apprendistato	3 nuove posizioni in ogni ufficio APT rivolte a giovani del territorio con CCNL Turismo apprendistato entro il 2030	1 nuova assunzione under 30 all'ufficio informazioni di APT-Leonardo Pacher
Un HUB a servizio dei lavoratori	Incoraggiare e sostenere le opportunità di carriera e di formazione nel turismo, aumentando l'attrattività professionale del settore turistico per i lavoratori locali e favorendo la crescita di nuove competenze e professionalità	Aumento % YoY (annuale, "Year-over-Year") del numero di addetti della filiera turistica	Aumento 1% YoY del numero di addetti della filiera turistica a partire dal 2026	Addetti Commercio e Alberghi in comunità di valle Altipiani Cimbri: +0,66% dal 2021 al 2022

Una filiera inclusiva	Incoraggiare e sostenere le opportunità di carriera e di formazione nel turismo attraverso l’inserimento di persone svantaggiate	Numero di persone svantaggiate per ogni APT inserite nella filiera	5 persone svantaggiate per ogni APT inserite nella filiera entro il 2030	Non ancora implementato
Diamo valore al servizio dei nostri operatori	Aumentare l’attrattività professionale del settore turistico per i lavoratori locali	Numero di piani welfare attivati nella destinazione	Attivazione di almeno 10 piani welfare aziendali per ogni APT entro il 2030	Non ancora implementato
Una filiera locale e sostenibile	Integrazione della produzione locale e/o sostenibile nella filiera turistica attraverso un dialogo con distributori HoReCa (Hotel, Restaurant, Café)	% prodotti dei prodotti a catalogo locali e/o certificati da parte dei principali distributori HoReCa	Almeno 90% dei prodotti a catalogo locali e/o certificati da parte dei principali distributori HoReCa entro il 2030	Eventi per la promozione dei prodotti locali: Mercato della Terra settimanale (in estate), Giornata del Porro di Nosellari, Festa delle Castagne, Festa della Pera, La Dispensa dell'Alpe
Adotta una Mucca	Mantenimento della spesa turistica nell'economia locale attraverso il sostegno alle imprese locali, promuovendo l'acquisto di prodotti locali sostenibili che riflettono la natura e la cultura della zona	Numero di nuovi operatori aderenti al progetto	Almeno 2 nuovi operatori per APT entro 2026	1 nuova assunzione under 30 all'ufficio informazioni di APT
Un’ospitalità OPEN	Migliorare l’accessibilità degli operatori turistici e fornire un’informazione accurata rispetto ai servizi specifici offerti	% operatori certificati con marchio OPEN	Almeno 20% degli operatori certificati con marchio OPEN in ogni APT entro il 2030	Ospitalità 4ALL
Turismo inclusivo e accessibile a tutti	Migliorare l’accessibilità delle esperienze nella destinazione e fornire un’informazione accurata rispetto ai servizi specifici offerti	% di visitatori “abbastanza” o “molto” d’accordo con l’affermazione “La destinazione è accessibile alle persone con disabilità”	70% di visitatori “abbastanza” o “molto” d’accordo con l’affermazione “La destinazione è accessibile alle persone con disabilità” entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024

7.3 Conservare il patrimonio culturale

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2024
Amici della Cultura	Implementazione di strumenti per l'utilizzo dei proventi del turismo a sostegno della conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	Euro raccolti tramite crowdfunding per iniziative di conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	5 mila Euro annualmente raccolti in ogni APT tramite crowdfunding a sostegno della conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale a partire dal 2025	raccolta fondi Albero Maestro - Il respiro degli alberi
Gestione dei flussi nei musei	Sviluppare e diffondere sistemi per monitorare in tempo reale la densità di utenti che stanno fruendo del servizio/luogo/museo, per suggerire alternative	% di visitatori "per niente" o "poco" d'accordo con l'affermazione "La destinazione è affollata"	60% di visitatori "per niente" o "poco" d'accordo con l'affermazione "La destinazione è affollata" entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024

7.4 Tutelare l'ambiente

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2024
Rete Amici della Natura	Implementazione di strumenti per l'utilizzo dei proventi del turismo a sostegno della conservazione della biodiversità	Euro raccolti tramite crowdfunding per iniziative di conservazione della biodiversità	5 mila Euro annualmente raccolti in ogni APT tramite crowdfunding a sostegno della conservazione della biodiversità a partire dal 2025	Non ancora implementato

Campagna Plastic Free	Ridurre la produzione di rifiuti solidi, in particolare di plastica e imballaggi, attraverso l'informazione corretta dei punti di ricarica d'acqua.	$\Delta\%$ della produzione attuale pro-capite del rifiuto totale	Riduzione del 10% della produzione attuale pro-capite del rifiuto totale al 2028 rispetto al 2022	- 1,17% (664,72 kg di rifiuti annui/procapite) da 2022 al 2023
Reduce, Reuse, Recycle	Migliorare la gestione e produzione di rifiuti solidi	% di raccolta differenziata	Aumento della raccolta differenziata all'80% entro il 2028 rispetto al 2022 in ciascun Comune delle APT	Raccolta differenziata al 73% nel 2025 Altopiano della Vigolana Comune più ricicloni del 2026 report Legambiente - cs Sindaco Folgaria
Reduce, Reuse, Recycle	Migliorare la gestione e produzione di rifiuti solidi	$\Delta\%$ della produzione attuale pro-capite del rifiuto totale	Riduzione del 10% della produzione attuale pro-capite del rifiuto totale al 2028 rispetto al 2022 in ciascun Comune delle APT	Produzione rifiuti annui/procapite nel 2023 rispetto al 2022: Altopiano Della Vigolana: +6,71% (488,97 kg) Folgaria: -3,02% (849,87 kg) Lavarone: -14,30% (861,48 kg) Luserna: +6,90% (943,81 kg)
Un Distretto per l'Energia e il Clima	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni sia del pubblico che della filiera turistica	$\Delta\%$ consumi energetici	Riduzione del 11,7% dei consumi energetici rispetto al 2020 entro il 2030	Non rilevato dal monitoraggio 2024
Un Distretto per l'Energia e il Clima	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni sia del pubblico che della filiera turistica	% di energia prodotta da fonti rinnovabili	Incremento degli impianti di produzione di FER in ciascuna APT per contribuire agli obiettivi provinciali di incremento della % di energia consumata da fonti energetiche rinnovabili arrivando al 48,6% di nel	rilampaggio impianto illuminazione pubblica 2025 -72% di consumo

			2030	
Un Distretto per l'Energia e il Clima	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni sia del pubblico che della filiera turistica	$\Delta\%$ emissioni GHG	Riduzione delle emissioni di CO2 in ciascuna APT per contribuire agli obiettivi provinciali di riduzione del 50% delle emissioni di CO2 rispetto ai livelli provinciali del 1990 entro il 2030	Non rilevato dal monitoraggio 2024
Un Distretto per l'Energia e il Clima	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni sia del pubblico che della filiera turistica	numero di comuni aderenti al PAESC	100% dei comuni aderenti al PAESC entro il 2026	Folgaria ha aderito nel 2013
Custodi dell'acqua	Riduzione dei consumi idrici attraverso iniziative di sensibilizzazione degli stakeholder e l'efficientamento della rete pubblica	Consumi idrici pro capite	Riduzione dei consumi idrici medi pro capite in ciascuna APT al fine di allinearli alla media nazionale (215 l/ pro capite nel 2020) entro il 2030	Non rilevato dal monitoraggio 2024
Adattamento climatico dell'offerta turistica	Promuovere un'offerta invernale sostenibile e diversificata ampliando, nei comprensori maggiormente vocati, l'utilizzo degli impianti di risalita in altri periodi, orari e per attività outdoor, sviluppando nei comprensori meno attrattivi, nuovi prodotti, attività e servizi.	Numero di misure di adattamento implementate	Almeno 1 misura di adattamento implementata in ogni APT entro il 2026	Attivato il nuovo impianto di Francolini 31.01.2026
Mobilità Sostenibile	Favorire una mobilità alternativa all'auto attraverso la sensibilizzazione del turista, potenziando l'intermodalità e integrando i servizi di mobilità pubblica (urbana e extraurbana) tra treno, biciclette, e-bike e altri veicoli elettrici (a batteria e/o idrogeno), impianti a fune integrando la mobilità alternativa nelle iniziative della Guest Card.	% di visitatori che raggiungono la destinazione con mobilità sostenibile in base al questionario	20% di visitatori che raggiungono la destinazione con mobilità sostenibile in base al questionario entro il 2030	Non rilevato dai questionari 2024 ma emerge che la maggior parte dei visitatori utilizza l'auto privata per spostarsi nella destinazione, anche se vengono fatte diverse proposte per migliorare la mobilità della destinazione



8. conclusione

Il report di monitoraggio della destinazione **Alpe Cimbria** evidenzia i progressi compiuti nel 2025 lungo un percorso di crescente sostenibilità, che la destinazione intende rafforzare e rendere strutturale nel tempo, anche in vista del rinnovo della certificazione internazionale prevista per il prossimo anno. I risultati raggiunti confermano la volontà di costruire una governance della sostenibilità più solida e partecipata, grazie ai primi passi verso la creazione del Tavolo Permanente sulla Sostenibilità, strumento fondamentale per coinvolgere associazioni locali, rappresentanti della comunità e attori del territorio nello sviluppo di progetti condivisi. Parallelamente, il supporto agli operatori turistici nel percorso verso la certificazione promossa dal **GSTC** rappresenta un segnale concreto dell'impegno a diffondere pratiche sostenibili lungo tutta la filiera turistica.

Il coinvolgimento di operatori, residenti e visitatori è stato ulteriormente rafforzato attraverso nuove progettualità volte a raccogliere opinioni e contributi per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Iniziative come la ricostruzione del Drago Vaia e la realizzazione del nuovo impianto Francolini testimoniano la volontà di costruire insieme alla comunità un territorio che sia non solo destinazione turistica, ma soprattutto luogo condiviso e identitario. L'analisi dei dati di monitoraggio conferma una crescita del movimento turistico, accompagnata tuttavia dalla consapevolezza che restano margini di miglioramento, in particolare nella gestione della stagionalità e nella distribuzione dei flussi. Le sfide future riguardano temi strategici per ridurre l'impatto ambientale e rafforzare la resilienza della destinazione: la gestione dei rifiuti, l'incentivazione della mobilità sostenibile e la ripartizione dei flussi turistici nelle stagioni meno frequentate rappresentano ambiti prioritari di intervento. A ciò si aggiunge una visione di lungo periodo, orientata ad affrontare le conseguenze del cambiamento climatico con strumenti adeguati e con una pianificazione che ne anticipi gli effetti. La volontà dell'**Alpe Cimbria** è quella di proseguire su un percorso di miglioramento continuo, che non si esaurisca con il rinnovo della certificazione, ma che diventi elemento strutturale della strategia di sviluppo della destinazione, rafforzando il legame tra sostenibilità, competitività turistica e qualità della vita della comunità locale.

